



IMA Bonvesin

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE delle Salesiane di Don Bosco

Via Bonvesin de la Riva 12-20129 MILANO

Tel. 02 7015121 - Fax 02 70151255

segreteria@scuolabonvesin.it - www.scuolabonvesin.it

Istituto Professionale Servizi Socio sanitari

Maria Ausiliatrice

Via Bonvesin de la Riva, 12 – 20129 Milano

ESAME DI STATO

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] sez. A

Anno scolastico 2020-21

INDICE

1. PRIMA SEZIONE

- 1.1. Profilo dell'indirizzo
 - 1.1.1 Piano di studi
 - 1.1.2 Scelte della scuola
- 1.2. Presentazione della classe
- 1.3. Consiglio di classe

2. SECONDA SEZIONE

- 2.1. Indicazioni generali attività didattica
 - 2.1.1. Metodologie e strategie didattiche
 - 2.1.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
 - 2.1.3. Ambienti di apprendimento
- 2.2. Attività e progetti
 - 2.2.1. Attività di recupero e potenziamento
 - 2.2.2. Attività extracurricolari
 - 2.2.3. Attività specifiche di orientamento
 - 2.2.4. Attività culturali e viaggi di istruzione

3. TERZA SEZIONE

- 3.1. Percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari
- 3.2. Contenuti disciplinari
- 3.3. Simulazione di colloquio

4. QUARTA SEZIONE

- 4.1. Criteri di valutazione
- 4.2. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 4.3. Griglia di valutazione del colloquio

5. FIRME

6. ALLEGATI

1. PRIMA SEZIONE

1.1. Profilo dell'indirizzo

Dopo un percorso quinquennale, l'allievo consegue un diploma rispondente al profilo di Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari. Il diplomando, oltre ad aver acquisito conoscenze specifiche disciplinari, nelle attività di Alternanza scuola-lavoro ha acquisito abilità comunicative, linguistiche e di mediazione interculturale, competenze di relazione e di progettazione, che gli permettono di progettare e mettere in atto interventi volti a rispondere alle esigenze di tipo sociale, in riferimento a singoli e comunità.

1.1.1 Piano di studi

Classi	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Fisica/Chimica	2	2			
Scienze Umane/Psicologia	4	4	4	5	5
Storia dell'arte ed elementi grafici	2				
Musica		2			
Metodologie operative	4	4	3	1	
Seconda lingua (spagnolo)	2	2	2	2	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Diritto e Legislazione socio sanitaria			3	3	3
Tecnica amministrativa				2	2
Educazione civica					Minimo 33 h da distribuire nelle discipline
Tot. ore	32	32	32	32	32

1.1.2 Scelte della scuola

La Scuola, a partire dell'esperienza pregressa e della propria fisionomia educativa, ha usufruito delle risorse e della formazione dei suoi docenti per impostare, durante il percorso di studi, un potenziamento dell'aspetto di animazione sociale nel primo biennio e di professionalizzazione nel triennio successivo, al fine di far acquisire al diplomando competenze utili per l'avvio al lavoro o l'iscrizione all'università.

La finalità è rendere lo studente capace di

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale da svolgere presso centri assistenziali, biblioteche per bambini, doposcuola, pre-scuola, ecc.
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare con strutture, comunali o associative, fornendo informazioni, gestendo la prima accoglienza, facendo mediazione sociale e culturale
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere delle persone, collaborando nell'assistenza, nella mediazione, nell'accoglienza delle persone con bisogni specifici
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali dei servizi sociali, a sostegno della persona con disabilità e della sua famiglia.

1.2. Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni di cui uno si è inserito all'inizio del quinto anno. Gli allievi hanno sempre dimostrato un grande interesse per l'ambito sociale e per le materie dell'area di indirizzo professionalizzante, nelle quali anche gli alunni con maggiori fragilità hanno dimostrato competenze spendibili nel mondo del lavoro. Quasi tutti gli alunni con certificazione DSA hanno saputo mettere in atto le strategie necessarie per affrontare lo studio delle varie discipline. La classe si è costantemente interessata alle proposte educativo-didattiche, adeguandosi velocemente anche alla didattica a distanza.

ELENCO ALUNNI ISCRITTI anno scolastico 2020-21

	Cognome	Nome
1.	Basaldella	Ludovica
2.	Beccaria	Viola Marta
3.	Bedin	Svetlana Beatrice
4.	Belotti	Elisabetta Maria
5.	Bondavalli	Yasmin Ellen
6.	Corradino	Alice
7.	Del Francia	Beatrice
8.	Galmarini	Mattia
9.	Gemma	Sofia
10.	Ghezzi	Sara
11.	Imbriano	Elisa
12.	Marinelli	Enock
13.	Mattusi	Chiara Giulia
14.	Monteverdi	Sara
15.	Odoardi	Alice
16.	Piazza	Filippo
17.	Pillon	Lorenzo

18.	Pope	Meggie
19.	Terrones Flores	Mirella Zarela

1.3. Consiglio di classe

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE				
Disciplina	Docente	Anno scolastico 2018-19	Anno scolastico 2019-20	Anno scolastico 2020-21
Lingua e letteratura italiana	Crabbia Cristina	*	*	*
Inglese	Tuberty Vilà Beatrice Zucchetti Michela	* -	* -	- *
Storia	Crabbia Cristina	*	*	*
Matematica	Congiusta Maria Cristina	*	*	*
Diritto e Legislazione socio sanitaria	Malvicini Patrizia Ruggiero Carmela	* -	* -	- *
Igiene e Cultura medico sanitaria	Spreafico Maria Chiara	*	*	*
Scienze motorie e sportive	Dalla Bona Antonella Manara Marco	* -	* -	- *
IRC	Basso Marina Celestina	*	*	*
Psicologia generale e applicata	Moretti Isabella Nozzolillo Alessia	* -	- *	- *
Metodologie operative	Simona Vignoli	*	*	/
Spagnolo	Russo Cristiana	*	*	*
Tecnica amministrativa	Ruggiero Carmela	/	*	*

2. SECONDA SEZIONE

2.1. Indicazioni generali attività didattica

2.1.1. Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, fin dal primo anno, ha individuato nella metodologia laboratoriale la caratteristica del proprio modo di trasmettere contenuti, attivare abilità e avviare alle competenze.

La metodologia laboratoriale, propria di alcune discipline e applicabile in determinati contesti, è stata affiancata e sostenuta da lezioni frontali e partecipate per la trasmissione di contenuti, da esercitazioni per l'acquisizione di abilità e di competenze.

Un'esperienza significativa sono le giornate intensive di professionalizzazione, vissute in contesto scolastico ed extrascolastico con l'intervento di esperti in diversi ambiti, tra cui:

- LIS, lingua italiana dei segni
- Corso di Primo Soccorso
- Prevenzione igienico-sanitaria

La scuola ha seguito puntualmente i Decreti del Presidente del Consiglio, sospendendo le attività in presenza ove richiesto (sostituite puntualmente con Didattica a distanza su 6 giorni settimanali, con Videolezioni o materiale caricato dai Docenti sul Registro Elettronico, usufruendo altresì della Piattaforma Teams), o alternando le attività in presenza con quelle a distanza per rispettare la quota di presenza del 50% o 75% (come richiesto di volta in volta dai DPCM). La scuola, in alcuni periodi, nel rispetto della normativa riguardanti le fragilità, ha messo a disposizione aule (nel rispetto del distanziamento tra allievi) e Docenti per permettere agli alunni fragili di poter seguire le attività di videolezione.

In merito alla valutazione degli studenti il Collegio Docenti ha deciso di attuare varie modalità per la rilevazione dei progressi di apprendimento: compiti in classe (nei periodi di presenza), interrogazioni, colloqui, discussioni, lavori individuali/di gruppo a casa, test online.

2.1.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Nome progetto: Relazioni e azioni comunicative: l'animazione e la gestione della routine e degli eventi nel terzo settore

Dall'anno scolastico 2015/16 il percorso scolastico, a seguito della legge 107/2015 si articola su un'area comune e su un'area professionalizzante che prevede 210 ore di alternanza scuola lavoro; il percorso professionalizzante garantisce allo studente l'opportunità di inserirsi nella realtà lavorativa specifica del territorio; la preparazione teorica, basata sull'acquisizione di conoscenze e abilità, permette di proseguire gli studi nell'ambito universitario soprattutto nel settore socio - educativo. Il progetto di PCTO ha la finalità di portare lo studente a definire il proprio progetto di vita e a elaborare il proprio percorso formativo e lavorativo in relazione alle competenze personali e professionali acquisite durante il percorso scolastico. Alla fine del percorso lo studente deve saper operare in modo competente e professionale nella realtà sociale riconoscendo la specificità dei bisogni e delle caratteristiche degli utenti. Lo studente deve saper mettere in atto relazioni e azioni in modo professionale per animare un gruppo o per gestire la routine e gli eventi nelle varie strutture del terzo settore. In modo specifico lo studente deve saper utilizzare gli strumenti espressivi e di animazione necessari all'interazione comunicativa in vari contesti sociali. Al termine del percorso formativo lo studente deve essere anche in grado di interpretare i problemi per poter offrire una soluzione e di gestire le situazioni impreviste, come per esempio un incontro con persone che non si esprimono in lingua italiana, il dover far fronte ad un malore o ad un infortunio di un utente. Per attuare un intervento efficace lo studente deve saper predisporre una efficace progettazione educativa in tutte le sue fasi per poi metterla in atto in piena autonomia pur accordandosi con l'equipe di lavoro. Lo studente deve altresì essere in grado di svolgere attività di ufficio, relative alla gestione della documentazione relativa all'utente e all'ente e alla gestione amministrativa. La scuola favorisce le condizioni affinché lo studente possa incontrare e confrontarsi con responsabili di strutture del terzo settore al fine di conoscere le effettive competenze richieste dall'utenza, interagire con la realtà socio-culturale e acquisire flessibilità negli atteggiamenti, capacità di ascolto e di valutazione. L'attività di PCTO è stata sviluppata nel corso del secondo biennio e del quinto anno attraverso attività proposte dalla scuola, stage (solo in classe 3^a a causa delle disposizioni relative alla pandemia), interventi di esperti, workshop. È stata individuata una specifica area di intervento professionale coerente con il percorso formativo degli alunni, che si identifica con le tematiche dell'animazione socio-culturale. Tali problematiche di natura sociale, psicologica e culturale prevedono competenze specifiche e qualificate nonché una solida formazione generale di base. L'esperienza di stage, svoltasi nel terzo anno, è preceduta da lezioni teoriche, interventi di esperti e attività pratiche svolte all'interno dell'Istituto scolastico in accordo con gli insegnanti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria per l'attuazione di progetti messi a punto dagli alunni stessi. L'ambito dei servizi individuato è il Settore socio-sanitario e assistenziale: Istituti per anziani (R.S.A. – C.D.I.), Centri socio-educativi, Centri Diurni per Disabili, Servizi di Formazione all'Autonomia per portatori di handicap, Asili nido, Servizi socio-assistenziali specifici del Territorio. Lo stage effettuato ha consentito agli alunni di acquisire le seguenti competenze:

- osservare l'organizzazione e il contesto in cui sono effettuate quotidianamente le attività e le relazioni tra operatori e utenti;

- utilizzare le conoscenze teoriche acquisite nel curricolo scolastico, applicandole a situazioni reali nell'ambito dei servizi socio-assistenziali;
- collaborare nell'organizzazione e nell'attuazione delle attività all'interno delle strutture;
- progettare attività ludiche e ricreative (far divertire, far sperimentare e far esprimere) per gli utenti per il raggiungimento/mantenimento/potenziamento del loro benessere ed equilibrio psico-fisico, al fine di stimolare le loro capacità residue;
- relazionarsi in modo responsabile e professionale con operatori e utenti;
- valutare in modo critico e oggettivo i servizi offerti dalle strutture, le attività svolte, i rapporti instaurati.

Lo stage è stato valutato dai responsabili/tutor del Centri e, attraverso il quaderno diario, dai docenti/tutor della scuola.

Attività svolte dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

Incontri con esperti di settore	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con professionista sull'igiene dentale nell'età prescolare e scolare • Terapista occupazionale
Attività con esperti (in modalità workshop)	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e conduzione del gruppo: la formazione del gruppo, i gruppi sociali, la collaborazione all'interno del gruppo, configgere nel gruppo, stili di leadership e negoziazione dei conflitti • Corso di primo soccorso: procedure essenziali per il primo soccorso (anche pediatrico) per far fronte a situazioni di emergenza, conoscenza delle caratteristiche del paziente medico e del paziente traumatico, conoscenza delle tecniche di massaggio cardiaco/respiratorio, manovre contro il soffocamento, posizione di sicurezza • Corso introduttivo alla lingua italiana dei segni: conoscenza dei fondamenti della Lingua italiana dei segni imparando le comunicazioni essenziali per poter interagire con l'utenza non udente, produzione di un video con canzone segnata • Percorso sull'osservazione e documentazione • Terapie alternative: arte terapia e musicoterapia • Il lavoro di equipe
Attività di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta e vocazione di vita: incontro con esperti • Workshop "Youth Empowered" organizzato da JA Italia • Incontro con ex allievi e professionisti
Esperienza di stage	<p>Lo stage, svoltosi nella classe 3^a, è stato preceduto da varie attività di preparazione e di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della normativa relativa ai centri del settore socio-sanitario • conoscenza delle attività svolte nei centri del settore socio-sanitario • Corso formazione sicurezza sul lavoro attività medio rischio (12 ore) • Compilazione del quaderno diario

- Compilazione della scheda di valutazione dello stage da parte dello studente

- Attività in aula di verifica dell'andamento dello stage

In classe terza lo stage è stato svolto in asili nido di Milano e Provincia.

Varie sono le attività svolte durante lo stage, sempre sotto la supervisione di tutor aziendali: gioco libero, attività manipolative, attività espressive musicali, psicomotricità, osservazione, attività di routine, attività di lettura, attività di rilassamento, potenziamento/mantenimento abilità cognitive, osservazione, pet Therapy, tecniche di animazione specifiche per l'utenza.

Gli stage sono stati svolti nelle seguenti strutture di Milano e provincia: Asilo nido Piccoli Amici, Ecochild srl Asilo nido Joy, Child care, Nido la bella tartaruga, Asilo nido I pulcini, La Pulce Giorgia e l'Ape Gaia, La locomotiva di Momo, Il nido di Lù, Istituto Maria consolatrice, Asilo nido Va.li.lu, Nido d'infanzia "Angolo di Paradiso", Nido famiglia Il grillo parlante

2.1.3. Ambienti di apprendimento

Per l'attuazione dell'attività educativo-didattica del quinquennio sono stati messi a disposizione i seguenti spazi: laboratorio linguistico-informatico, musicale, di biologia, aula multimediale e di psicomotricità, salone-teatro, cortile.

Per quanto riguarda gli strumenti sono stati messi a disposizione i seguenti: sito web, impianto satellitare, collegamento wi-fi, computer, videoproiettori, videoregistratori, LIM, registratori audio, sussidi audiovisivi.

2.2. Attività e progetti

2.2.1. Attività di recupero e potenziamento

Fin dal primo anno del corso di studi la Scuola si è adoperata nella ricerca e attuazione di strategie di recupero diversificate e individualizzate: indicazioni di lavoro estivo, approcci individuali per i singoli alunni, lavoro di gruppo pomeridiano, percorsi mirati all'interno dello svolgimento ordinario della programmazione.

I tempi e le modalità sono stati finalizzati al conseguimento degli obiettivi specifici.

Nel terzo e quarto anno si sono attuati corsi di recupero dopo la prima valutazione trimestrale e tra la quarta e la quinta corsi di recupero e Piani di Apprendimento Individualizzati.

Da sempre sono stati attivati sportelli pomeridiani per il recupero e il rafforzamento degli apprendimenti.

2.2.2. Attività extracurricolari (da controllare- Chiedere Laura e CC)

La scuola fino a marzo 2020 ha proposto le seguenti attività a libera scelta dello studente:

- cineforum (Associazione CGS)
- laboratorio di teatro (Associazione CGS)
- gruppo musicale (Associazione CGS)
- gruppo animatori salesiani (MGS)

- attività di volontariato con l'Associazione VIDES
- certificazione competenze europee (PET, FIRST certificate)
- patente Europea di Informatica (ECDL)
- studio assistito
- percorso mostre
- partecipazione a spettacoli teatrali (a Milano)
- ciclo di conferenze
- IMA Social team

2.2.3. Attività specifiche di orientamento

Durante l'a.s. 2018-19 la classe 3^a e l'a.s. 2019-20 la classe 4^a è stata coinvolta nelle seguenti iniziative dalla Commissione Orientamento e Progetto di Vita:

- partecipazione a un incontro tenuto dalla dott.ssa Bonelli del Centro di Ricerca CROSS dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano incentrato sul processo di scelta post-diploma.
- partecipazione a un incontro rivolto a studenti e genitori, tenuto dai professionisti di MisterGo, circa la possibilità di studiare all'estero dopo il diploma;
- ricezione via email di informazioni aggiornate su open day e giornate formative delle università rivolte agli studenti delle scuole superiori.
- Incontro con Ostetrica

Durante l'anno scolastico 2020-21 la classe 5^a è stata coinvolta nelle seguenti iniziative dalla Commissione Orientamento e Progetto di Vita:

- partecipazione a un incontro di scambio con universitari/ex-allievi, che hanno raccontato la loro esperienza di studio e lavoro; gli studenti hanno avuto la possibilità di selezionare due tra le testimonianze più interessanti per ciascuno di loro;
- Workshop con JA – Italia per far riflettere gli studenti sulle proprie competenze e sul mondo del lavoro che li attende.
- Presentazione del Servizio Civile Nazionale.
- Incontro con Terapista Occupazionale.
- Proposta facoltativa di percorso per intervento orientativo presso il CROSS.
- ricezione via email di informazioni aggiornate su open day e giornate formative delle università rivolte agli studenti delle scuole superiori.

2.2.4 Attività culturali e viaggi di istruzione

Classe 3^a- 4^a

- Viaggio di istruzione a Mantova: visita ai monumenti/palazzi storici
- Visita al Museo dei Cappuccini
- Incontri con esperti dell'Università Cattolica di Milano per la progettazione di interventi di Media Education per la scuola primaria
- Nordic Walking
- Percorso di educazione all'affettività CAMeN (Centro Ambrosiano Metodi Naturali)
- Incontro con rappresentanti associazione "Pesciolino rosso"
- Rappresentazione teatrale "Mio fratello rincorre i dinosauri"
- Evento testimonianza di Liliana Segre presso il Teatro Arcimboldi (le rappresentanti) e visione in salone (il resto della classe)
- Incontro con Ostetrica

- Percorso con Arteterapeuta
- Incontro per prevenzione odontoiatrica
- LIS, lingua italiana dei segni
- Corso di Primo Soccorso
- Percorso di educazione all'affettività (durata di quattro ore): 16 e 23 ottobre 2019

Classe 5^

- Incontro con terapeuta occupazionale
- Giornata sulla Mafia
- Incontro con studenti universitari per formazione sulla "Sostenibilità ambientale"
- Incontri aventi come tema: l'orientamento universitario e lavorativo (con esperti di settore)
- Realizzazione Ted Talks sui principi della Dottrina Sociale della Chiesa (micro-conferenze divulgative)

3. TERZA SEZIONE

3.1. Percorsi pluridisciplinari/interdisciplinari

Percorso	Discipline coinvolte	Contenuti
Dipendenze e terapie	Cultura medico sanitaria	Dipendenze: alcoolismo, tabagismo, dipendenza da sostanze psicoattive, dal gioco e dalla tecnologia; i SERD; terapia medica e comportamentale
	Inglese	Alcolismo, tabagismo, abuso e dipendenza da sostanze, terapie (per adolescente)
	Spagnolo	Alcolismo, dipendenza da sostanze, dipendenza dalla tecnologia, dipendenza affettiva
	Psicologia	I trattamenti delle dipendenze e i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
	Italiano	Zeno e il vizio del fumo; Poeti maledetti e Wilde: scelte antisociali
	Scienze motorie	Dipendenze da nicotina e alcool e droghe con ripercussioni sul corpo e cervello
Integrazione	Cultura medico sanitaria	Bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento, figure professionali, autismo, disturbi psichiatrici nell'infanzia e nell'adolescenza, integrazione persone con disabilità.
	Inglese	Integrazione dei disabili (in particolar modo sindrome Down) in ambito lavorativo; bisogni educativi speciali e figure professionali per il supporto alla disabilità, disturbi dell'apprendimento, integrazione dell'immigrato
	Diritto	Le società mutualistiche
	Storia	Integrazione e segregazione

	Italiano	Problema dell'integrazione del poeta nel Decadentismo Engagement dell'intellettuale nel periodo neorealista Segregazione attraverso testimonianze letterarie (Bassani, Segre, Levi) -
	Scienze Motorie	Mancata integrazione Olimpiadi 1936
	Tecnica amministrativa	Gestione risorse umane: l'inserimento del neo assunto in azienda, modalità di selezione del lavoratore e distinzione tra addetti alla selezione e addetti alla contabilità del personale.
Progettazione sociale	Psicologia	Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" - Progettazione individualizzata per i soggetti diversamente abili
	Cultura medico sanitaria	Progettazione interventi riabilitativi nella disabilità dell'anziano, del bambino, del soggetto giovane e dell'adulto Deontologia professionale nelle professioni sanitarie
	Diritto	Deontologia professionale
	Tecnica amministrativa	La gestione del personale: la fase di selezione e inserimento dei neo-assunti
	Inglese	Lavoro di progettazione sull'inclusione del sordo-cieco
	Matematica	Progettazione come passaggi necessari per lo studio di funzione
Disagio psico – socio - culturale	Spagnolo	Ansia (attacchi di panico e fobie), disturbo bipolare e depressione, disturbi alimentari (anoressia e bulimia), schizofrenia, disturbi dell'apprendimento, autismo e terapie alternative
	Cultura medico sanitaria	Disturbi alimentari (anoressia e bulimia); progettazione di intervento su minori, anziani, tossicodipendenti, disabili
	Psicologia	Interventi su minori, anziani, tossicodipendenza e disabilità
	Scienze motorie	Attività motoria con soggetti portatori di disabilità, anziani
	Italiano	Disagio degli intellettuali nel '900 e il problema del loro ruolo e del loro impegno

		<p>Alienazione del poeta novecentesco, Kafka, Pirandello</p> <p>Inettitudine e indifferenza come forme di disagio sociale</p> <p>Infanzia maltrattata: Rosso Malpelo e Pin; Liliana Segre e bambini di "serie B"</p> <p>Alda Merini: disagio psichico</p>
	Storia	ripercussioni sociali a seguito di particolari eventi storici (ex: disagio delle classi basse nel periodo post-unità, alienazione per Seconda rivoluzione industriale, disagio socio-economico dei reduci di guerra)
	Scienze Motorie	Alimentazione e disturbi alimentari
	Tecnica Amministrativa	Lo Stato Sociale e gli enti del Terzo Settore
	Diritto	Cooperative sociali
Bioetica della vita fisica	IRC e Cultura medico-sanitaria	<p>Bioetica personalista: la visione antropologica cristiana.</p> <p>I principi della bioetica personalista: la sacralità della vita umana.</p> <p>L'uomo è creatura di Dio, l'uomo è persona, "unità di anima e corpo" (Catechismo della Chiesa Cattolica 362-365)</p> <p>Etica della vita nascente (formazione dello zigote, embrione e feto, legge n°194 sull'aborto)</p> <p>L'embrione è già una persona in atto (Gaudium et Spes n°51, Evangelium Vitae n°589)</p> <p>Etica del fine vita: eutanasia, accanimento terapeutico, Disposizioni Anticipate di Trattamento -DAT (Lettera di S.Agostino n° 204, Dichiarazione sull'eutanasia della Congregazione per la Dottrina della Fede, Codice di deontologia medica 2006, Art. 17, Legge sul consenso informato e sulle DAT n°219)</p>

Ciascuna disciplina ha verificato, all'interno della propria programmazione, le conoscenze e le abilità delle singole parti del percorso; un momento di verifica globale è la simulazione del colloquio.

3.2. Contenuti disciplinari

Di seguito i programmi delle diverse discipline

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Marina Celestina Basso

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone
- conoscere le linee di fondo della morale cristiana e della dottrina sociale della Chiesa
- riconoscere le motivazioni dell'atteggiamento morale nel campo sociale e in relazione alle problematiche attuali
- motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con altre religioni e sistemi di pensiero
- sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità

CONTENUTI

- Il desiderio, la scelta e la vocazione di vita: riflessioni condivise a seguito della giornata formativa
- DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA (DSC), Il male e il bene, il "diritto alla speranza"
- "L'Allegoria del Buon Governo" di A. Lorenzetti: spunto per una riflessione sull'etica sociale, quando il male vince sul bene
- I principi della DSC: persona, bene comune, solidarietà, sussidiarietà
- Lavoro a gruppi: scrittura creativa di un TED (micro - conferenza divulgativa) sui principi della DSC
- Etica sociale: uno sguardo sulla nuova enciclica "Fratelli tutti"
- Percorso giornata memoria: visione spettacolo "IL MEMORIOSO", figure esemplari di giusti (*svolto in DaD*)
- IL FALLIMENTO DELLA PACE, LA GUERRA: focus su GUERNICA di Picasso, manifesto universale di protesta contro le guerre e le devastazioni degli uomini
- Introduzione all'Enciclica "Laudato sì" (*svolto in DaD*)

- La cultura dello scarto e sue conseguenze (*svolto in DaD*)
- ETICA DELLA VITA FISICA (interdisciplinare con cultura medica)
- Principi di BIOETICA personalista
- ETICA DELLA VITA NASCENTE → SACRALITA' DELLA VITA e aborto
- L'embrione: essere umano in potenza → ZIGOTE E' VITA
- ETICA DEL FINE VITA
- Eutanasia, suicidio assistito, DAT, accanimento terapeutico
- Eutanasia, definizione ed etimologia del termine ieri e oggi
- DIALOGO SCIENZA-FEDE
- Agganci con l'attualità (analisi critica su articoli di giornale proposti dalla docente e dagli studenti)
- Documenti e testi ufficiali del Magistero della Chiesa per un discernimento critico sui temi trattati
- Etica delle professioni sanitarie (discorso di Papa Francesco all'Associazione dei Medici Cattolici Italiani)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate –brainstorming – immagini, filmati e canzoni – presentazioni PPT - Analisi delle fonti testuali e iconografiche – ricerche - schemi sul quaderno - Lavori di gruppo – testimonianze

LIBRI DI TESTO

Testi in uso: "L'ospite inatteso" Sei editore

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Conversazione clinica, interrogazioni brevi dal posto, discussioni, brevi compiti scritti di consolidamento e di comprensione del testo sui temi trattati, lavori di gruppo

TEMPI

Un'ora settimanale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato interesse e sensibilità per le tematiche affrontate. Ha sviluppato progressivamente una capacità di lettura critica e riflessiva sui fatti di attualità che interpellano la persona e chiamano in causa i valori portanti dell'etica sociale cristiana

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Cristina Crabbia

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

L'alunno conosce i principali elementi biografici degli autori affrontati (necessari per la comprensione dell'opera), i principali concetti della poetica e delle opere dell'autore, i contenuti dei testi proposti, le principali caratteristiche delle correnti analizzate, analizza e individua i principali contenuti e le caratteristiche dei testi proposti. L'allievo elabora testi scritti e orali in forma efficace, produce testi secondo diverse tipologie, analizza i testi utilizzando gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere lette, colloca i testi nel contesto storico in cui sono stati prodotti.

La finalità è potenziare la capacità di leggere e analizzare testi letterari, di riconoscere l'importanza dei fenomeni culturali, di padroneggiare la produzione scritta e orale, di sviluppare le capacità di rielaborare gli argomenti proposti.

Metodo di lavoro e richieste:

- per quanto riguarda le poesie si sono analizzati: contenuto, temi, riferimenti alla poetica e allo stile dell'autore (non si è data rilevanza alla metrica e alla retorica)
- per quanto riguarda i testi in prosa si sono analizzati: contenuto, temi, personaggi, eventuale trama del libro se esplicitata nel programma, riferimenti alla poetica e allo stile dell'autore (non si è data rilevanza alla retorica); in alcuni casi si è preferito incentrare l'attenzione sulla tematica (soprattutto per i testi singoli) e non sulla vita dell'autore.

CONTENUTI:

VERISMO

Realismo e Confronto Verismo-Naturalismo (alcune somiglianze e differenze) - Verismo: contestualizzazione, ideologia, temi e stile

GIOVANNI VERGA

Concetti fondamentali della vita per la comprensione dell'opera, ideologia poetica: temi (vinti e legge dell'ostrica, denuncia, personaggi, spazio e tempo, progresso) e stile (lessico, regressione, narratore, coro di personaggi, impersonalità, oggettività)

Lettura di alcuni passi antologizzati e novelle: - *"Prefazione all'Amante di Gramigna"* (contenuto) - *"La lupa"* e *"Rosso Malpelo"* (trama, tema dei vinti, stile)

DECADENTISMO

Definizione, contestualizzazione, cause, principali caratteristiche (alcuni punti di confronto/contrapposizione con il Romanticismo), i letterati e un modo eterogeneo di reagire alle situazioni

POETI MALEDETTI

Definizione, caratteristiche della poetica, simbolismo, Spleen e Idéal e la figura del poeta in *"Albatros"* (*) di Charles Baudelaire (tema del poeta)

OSCAR WILDE

Temi: estetismo, dandismo, edonismo, trama e concetti-chiave de *“Il ritratto di Dorian Gray”*: *“La rivelazione della bellezza”* (trama e analisi dei personaggi) e 3 aforismi (a scelta da commentare) da *“Il ritratto di Dorian Gray”*

FRANZ KAFKA

Temi: vita, assurdo, legge, alienazione: *“L’uomo di campagna davanti alla legge”* (*) (trama, significati e simbologia) – *“Lettera al padre”* (passaggi per analizzare il rapporto padre-figlio) - *“Il risveglio di Gregor Samsa”* (trama, simbologia e temi) da *“La metamorfosi”*

GIOVANNI PASCOLI (svolto parte in classe e parte in Didattica a Distanza)

Concetti fondamentali della vita funzionali alla comprensione dell’opera, ideologia e poetica: temi e stile (sensibilità, piccola e grande natura, parole simbolo, figura del fanciullino e visione del mondo, pessimismo, concezione della società, realismo impressionistico, sperimentalismo stilistico)

Lettura e analisi di alcuni testi in prosa e poesia per capire l’ideologia e la poetica (contenuto, temi, stile): Da *“Il fanciullino”*: *“Il fanciullino che è in noi”* - Poesie: *“Lampo”*, *“Tuono”*, *“Temporale”*, *“X Agosto”*, *“Gelsomino notturno”*, *“La mia sera”*, *“Nebbia”*

GABRIELE D’ANNUNZIO (svolto in Didattica a Distanza)

Concetti chiave della vita funzionali alla comprensione dell’opera; ideologia e poetica: temi e stile (poetate, estetismo, edonismo, dandismo, panismo, superuomo, rapporto con politica e storia, sperimentalismo letterario)

Lettura e analisi di alcuni testi in prosa e poesia per capire l’ideologia e la poetica (contenuto, temi, stile): - *“La pioggia nel pineto”* - *“La sera fiesolana”* - *“Il programma del superuomo”* (breve trama, figura di Claudio, temi) da *“Le vergini delle rocce”* - *“Il conte Andrea Sperelli”* (breve trama, figura di Andrea, temi) da *“Il piacere”*

LUIGI PIRANDELLO (svolto Didattica a Distanza)

Concetti fondamentali della vita per la comprensione dell’opera; ideologia e poetica: temi e stile (“romanzo della crisi”, vita-forma e soluzioni, relativismo, comunicazione, *lo frantumato*, causa-caso, assurdo, comicità-umorismo).

Lettura e analisi di alcuni passi antologizzati per capire l’ideologia e la poetica: Novelle (trama e temi di ciascuna novella): *“Il treno ha fischiato”*

Testi antologizzati (trama del testo antologizzato e temi): *“Io mi chiamo Mattia”* e *“La conclusione”* da *“Il fu Mattia Pascal”* - *“Il naso di Moscarda”* da *“Uno nessuno centomila”* - *“La signora imbellettata”* da *“L’umorismo”*

ITALO SVEVO (Svolto in Didattica a Distanza)

Concetti fondamentali della vita funzionali alla comprensione dell’opera; ideologia e poetica: temi e stile (“romanzo della crisi”, inettitudine, autocoscienza, ricordo, “Coscienza: soggetto e oggetto di conoscenza”, differenze e similitudini tra i personaggi sveviani); motivazioni dei titoli dei 3 romanzi e breve trama de *“La coscienza di Zeno”*.

Lettura e analisi di alcuni passi antologizzati (trama testi antologizzati e temi) per capire l’ideologia e la poetica: *“Preambolo”*, *“Prefazione”*, *“L’ultima sigaretta”*, *“Psico-analisi”* da *“La coscienza di Zeno”*

PERCORSO DAL ROMANZO VERISTA AL ROMANZO DEL 1900 (attraverso la lettura di alcuni testi antologizzati emblematici di ciascun periodo):

(svolto parte in classe e parte in modalità Didattica a Distanza)

- Il romanzo verista: temi, lingua, stile
- Il romanzo di fine Ottocento - inizio Novecento: interesse per la psicologia e romanzo decadente - testi antologizzati di Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio
- Il romanzo del primo Novecento - l'età dell'Imperialismo: il romanzo della crisi attraverso i testi antologizzati di Franz Kafka, Luigi Pirandello e Italo Svevo
- Gli anni del Fascismo e della Seconda Guerra Mondiale: il Neorealismo, la reazione degli intellettuali alla situazione storica e sociale, lettura di passi antologizzati (dei seguenti passi antologizzati si è affrontato tema fondamentale, stile, collegamenti al contesto), Engagement

Testi:

- *"L'indifferenza di Michele"* (trama testo antologizzato, personaggi, indifferenza-inettitudine, teatralità del romanzo, stile, perché del titolo) da *"Gli Indifferenti"* di Alberto Moravia
- *"I morti di Largo Augusto"* e *"Dialogo Berta-vecchio"* (*) (uomini e lupi, il male, "perché", simbologia) da *"Uomini e no"* di Elio Vittorini
- *"L'esclusione da scuola"* Liliana Segre (temi e collegamenti con altri autori per parole e tematiche)
- *"L'esclusione dalla biblioteca"* (*) (trama testo antologizzato, situazione degli ebrei in Italia dalle Leggi razziali) da *"Il giardino dei Finzi-Contini"* di Giorgio Bassani
- *"La pistola di Pin"* (trama testo antologizzato, ottica) da *"Il sentiero dei nidi di ragni"* di Italo Calvino
- *"Omicidio sull'autobus"* (avvio del romanzo) *"L'interrogatorio dei familiari"* da *"Il giorno della civetta"* di Leonardo Sciascia (trama testo antologizzato, temi, problema Mafia)
- *"Il Canto di Ulisse"*, *"Sul fondo"* e poesia *"Se questo è un uomo"* da *"Se questo è un uomo"* di Primo Levi (temi, confronto con altre testimonianze)
- *"Per il Re, certo, ma per quale Re"* da *"Il Gattopardo"* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

I MOVIMENTI LIRICI DEL NOVECENTO:

CREPUSCOLARI

Visione del mondo, temi e stile, testi per comprendere la poetica - *"Desolazione di un povero poeta sentimentale"* di Sergio Corazzini (contenuto, temi, stile)

FUTURISTI

Visione del mondo, temi e stile, testi per comprendere la poetica (contenuto, temi, stile): da *"Manifesto del Futurismo"* (*) e le parti introduttive di ciascuno dei primi punti del *"Manifesto tecnico della letteratura futurista"* (*) di Filippo Tommaso Marinetti

TRA CREPUSCOLARI E FUTURISTI: *"Lasciatemi divertire"* di Aldo Palazzeschi (contenuto, temi, stile)

ERMETICI

Visione del mondo, temi e stile, testi per comprendere la poetica

GIUSEPPE UNGARETTI

Linee fondamentali della poetica (concetto di uomo, concezione della poesia, stile) – *"Il porto sepolto"* e *"L'allegria"*: titolo, stile, temi (destino individuale e collettivo, viaggio e naufragio, "diario di guerra",

paesaggio) - Da *“L’allegria”* (contenuto, temi, stile): *“Allegria di naufragi”* - *“Veglia”* – *“Fratelli”* – *“Soldati”* – *“San Martino del Carso”*

EUGENIO MONTALE

Visione del mondo e temi delle prime due raccolte (concezione della vita e pessimismo, funzione della poesia) – *“Ossi di seppia”*: titolo, temi (pessimismo, paesaggio, rapporto terra/mare) – *“Le occasioni”*: titolo, temi (memoria e amore) - Da *“Ossi di seppia”*: *“Non chiederci la parola”* – *“Spesso il male di vivere ho incontrato”* (contenuto, temi, stile)

UMBERTO SABA

Linee fondamentali della poetica: poesia onesta, calda vita *“Il Canzoniere”*: temi (autobiografia e realismo, infanzia, Trieste, ricerca di verità); stile - Da *“Il Canzoniere”* a scelta *“Città vecchia”* *“Trieste”* (contenuto, temi, stile)

UN NUOVO TIPO DI POETICA: a scelta *“Sono nata il 21 a Primavera”* (*) *“Albatros”* (*) di **ALDA MERINI** (contenuto, temi: pazzia, stile)

DIVINA COMMEDIA - Paradiso: struttura, concetti chiave – Percorso *“Donne che soffrono e che denunciano”* e *“Donne che salvano”* nella Divina Commedia - Canti (concetti chiave dei canti) I, III, VI, XI, XXXIII

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate, DaD e videolezioni, correzione lavori e compiti a casa/scuola, interrogazioni e verifiche, scritti di vario genere, presentazione di argomenti (anche con l’utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), lettura e analisi dei testi

LIBRI DI TESTO

A.Terrile, P. Biglia, C Terrile - *“Vivere tante vite 3+ Antologia della Divina Commedia”* – Ediz. Pearson Paravia

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali e scritte, presentazione degli argomenti (anche con l’utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), discussioni e colloqui, scritti di vario genere, lettura e analisi dei testi, prove strutturate e semistrutturate, Didattica a distanza

Griglia di valutazione area umanistica.

Per quanto riguarda i DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

TEMPI

4 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è progressivamente interessata al percorso formativo e didattico anche se per taluni permangono fragilità nell’esposizione orale e scritta.

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: Cristina Crabbia

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

La finalità è sviluppare le conoscenze in ambito storico-sociale per poter riflettere sulle problematiche storico-sociali; consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti tenendo conto delle dimensioni e delle relazioni temporali e spaziali.

Conoscere gli eventi e collocarli nel tempo e nello spazio – Conoscere i nessi causali che legano i principali eventi e gli stessi con le idee - Analizzare le principali caratteristiche dell'evento storico - Collegare eventi – Spiegare il significato dei termini - Operare confronti tra i fatti storici – Commentare in modo pertinente un testo - Esporre i contenuti in modo chiaro.

CONTENUTI:

DALLA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Percorso su **ITALIA LIBERALE** (spiegato in classe):

DESTRA: scelta politica, economica, amministrativa, problemi/questioni, riforme, brigantaggio e reazione dello Stato

SINISTRA STORICA: programma, scelta politica, economica, amministrativa, riforme, reazione del popolo e dello Stato, trasformismo

ETÀ GIOLITTIANA: Politica di Giolitti – Riforme sociali - Differenze tra Nord e Sud

SVILUPPO INDUSTRIALE E SOCIETÀ DI MASSA (spiegato in classe): Industrializzazione e crisi economica a fine Ottocento – Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale – Catena di montaggio, taylorismo, fordismo – Società di massa

SCENARIO VERSO LA GUERRA (spiegato in classe): Imperialismo: definizione e cause

PRIMA GUERRA MONDIALE (svolto parte in classe e parte in modalità Didattica a Distanza)

- CAUSE DI LUNGO PERIODO DELLA GUERRA: Guerre per il controllo dei Balcani – Tensioni politiche tra Stati europei – Alleanze contrapposte – Corsa agli armamenti – Consenso alla guerra – Ideologie nazionaliste

- EUROPA VERSO LA CATASTROFE: Attentato di Sarajevo – Dall'ultimatum alla guerra generale – Scoppio della Guerra Mondiale

- LUNGA GUERRA DI TRINCEA: Dalla guerra lampo alla guerra di trincea – Fronti occidentale e orientale – Guerra di logoramento e totale

- ITALIA DALLA NEUTRALITÀ ALL'INTERVENTO: Iniziale neutralità – Fronte interventista e neutralista – Italia in guerra

- SVOLTA DEL 1917 E FINE DELLA GUERRA: Situazione militare tra 1915-16 – Il 1917: ritiro della Russia e disfatta di Caporetto – Proteste contro la guerra – Entrata in guerra degli Stati Uniti – Fine della Guerra e vittoria dell'Intesa

- TRATTATI DI PACE E SITUAZIONE ECONOMICO-POLITICA NEL DOPOGUERRA: Conferenza di Parigi e Trattati – Contenuto di alcuni dei 14 punti di Wilson – Punizione della Germania e conseguenze

CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

IL MONDO TRA LE DUE GUERRE

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN (spiegato in Didattica a Distanza):

- RUSSIA PRIMA DELLA GUERRA: Paese arretrato – Opposizione politica – Menscevichi e bolscevichi – Rivoluzione del 1905
- DALLA GUERRA ALLA RIVOLUZIONE: Guerra mondiale e conseguenze – Rivoluzione di febbraio – Governo provvisorio – Soviet – Doppio potere – Posizione dei bolscevichi – Rivoluzione d’ottobre
- BOLSCEVICHI AL POTERE E GUERRA CIVILE: Prime iniziative dei bolscevichi – Uscita dalla Guerra – Guerra Civile – Ragioni della vittoria bolscevica
- URSS: Nascita – Governo autoritario – Lenin e NEP
- DITTATURA DI STALIN E INDUSTRIALIZZAZIONE: Dopo Lenin – Dittatura di Stalin - Grandi purghe e gulag – Propaganda – Scelte economiche

REGIME FASCISTA (svolto parte in classe e parte in Didattica a Distanza)

- CRISI DEL DOPOGUERRA E BIENNIO ROSSO: Crisi economica e proteste – Elezioni del 1919 – Partiti di massa (Socialisti, Popolari, Nazionalisti) – Impresa di Fiume – Biennio Rosso
- FASCISMO AL POTERE: Origini – Violenza – Sostenitori – Marcia su Roma
- LEGGI FASCISTE E INIZIO DITTATURA: Mussolini e il Parlamento – Prime leggi fasciste – Elezioni del 1924, omicidio Matteotti e reazioni – Inizio della dittatura
- REGIME TOTALITARIO: Caratteristiche – Informazione – Organizzazioni di massa – Patti Lateranensi – Ideologia fascista – Leggi razziali del 1938 – Totalitarismo imperfetto
- POLITICA ECONOMICA ED ESTERA: Iniziale liberismo – Intervento dello Stato – Fascismo di fronte alla crisi economica - Invasione dell’Etiopia e conseguenze – Alleanza con la Germania nazista

CRISI DEL 1929 E NEW DEAL (spiegato in Didattica a Distanza)

- SVILUPPO E BENESSERE DEGLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI: Esplosione dei consumi di massa – Corsa agli investimenti in Borsa – Componenti negative della società – Isolazionismo
- CRISI ECONOMICA DEL 1929: Giovedì nero – Cause finanziarie del crollo borsistico – Crisi dell’economia americana – Crisi in Europa
- NEW DEAL: Intervento dello Stato e effetti del New Deal

REGIME NAZISTA (svolto parte in classe e parte in Didattica a Distanza)

- GERMANIA DALLA SCONFITTA ALLA CRISI: Pace punitiva – Problemi della Repubblica di Weimar – Crisi economica – Aiuti americani
- NAZISMO AL POTERE: Hitler e Partito Nazista – Razzismo e antisemitismo – Imperialismo e autoritarismo - Sostenitori – Hitler cancelliere: Nazismo al potere
- TOTALITARISMO NAZISTA: Caratteristiche – Persecuzione degli ebrei – Programma di Hitler per la razza

- POLITICA ECONOMICA ED ESTERA DELLA GERMANIA: Ripresa dell'economia – Sistema economico sostenuto dallo Stato – Politica estera – Politica di guerra – Annessione dei primi territori

SECONDA GUERRA MONDIALE (svolto in Didattica a Distanza)

- PREMESSE DELLA GUERRA: Aggressività dei regimi dittatoriali e accordi – Patto Germania-Urss

- GUERRA DALL'EUROPA ALL'ORIENTE: Polonia invasa – Francia e Gran Bretagna in guerra – Francia aggredita – Italia in guerra – Battaglia d'Inghilterra – Guerra del Giappone in Asia – Guerra parallela

- LA GUERRA SI ESTENDE: Operazione Barbarossa – Carta Atlantica – Pearl Harbor e Stati Uniti in guerra – Alleanza delle Nazioni Unite

- EUROPA DOMINATA DA HITLER E LA SHOAH: Dominio nazifascista nell'Europa del 1942 – Lager – Ebrei: dalla discriminazione allo sterminio – Auschwitz

- SCONFITTA DEL NAZIFASCISMO E LA FINE DELLA GUERRA: Tre battaglie – Fronte russo – Alleanti in Sicilia e in Normandia – Conferenza di Yalta – Fine del Nazismo e della guerra in Europa – Conferenza di Postdam – Atomica e resa del Giappone – Trattati di pace e assetto dell'Europa

- 1943 ITALIA DIVISA: Fine dello Stato fascista – Armistizio – Italia divisa – Repubblica Sociale Italiana

- RESISTENZA E LIBERAZIONE: Resistenza e Brigate Partigiane – Rappresaglie nazifasciste – Guerra di liberazione e guerra civile - Liberazione

IL MONDO DIVISO E LA SOCIETÀ CONTEMPORANEA (svolto in Didattica a Distanza e in classe)

ITALIA DOPO IL 1946: *breve percorso* sulle problematiche economiche, politiche e sociali

GUERRA FREDDA

- **EREDITÀ DELLA GUERRA:** Bilancio della guerra – Processo di Norimberga

- **GUERRA FREDDA:** Usa e Urss – Accordi di Yalta – Mondo diviso – Piano Marshall e Nato – Divisione Germania e inizio Guerra Fredda

- **MONDO BIPOLARE: BLOCCO OCCIDENTALE E BLOCCO ORIENTALE:** Sistema politico ed economico americano e sovietico a confronto

Riflessioni sui seguenti percorsi (svolto in Didattica a Distanza)

- Percorso sull'Idea di Nazione dal Risorgimento al 1946
- Guerra come mezzo per la formazione dell'Idea di Nazione dal Risorgimento alla fine della II Guerra Mondiale
- Uomo artefice di morte: Shoah, Bombe atomiche
- Testimonianze degli autori sugli orrori della guerra – Le denunce degli autori
- Approfondimento sulla Mafia

METODOLOGIE E STRUMENTI: Lezioni frontali e partecipate, Didattica a distanza, correzione lavori e compiti a casa/scuola, interrogazioni e verifiche, scritti di vario genere, presentazione di argomenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), lettura e analisi dei testi

Per quanto riguarda i DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

LIBRO DI TESTO: De Vecchi-Giovannetti - "La nostra avventura - Ediz Verde Vol 2-3" Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori - Pearson

METODI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE: Interrogazioni orali e scritte, presentazione degli argomenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video), scritti di vario genere, lettura e analisi dei testi, prove strutturate e semistrutturate, discussioni.

Griglia di valutazione area umanistica.

Per quanto riguarda i DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

TEMPI: 2 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe si è progressivamente interessata al percorso formativo e didattico anche se per taluni permangono fragilità nell'esposizione orale e scritta.

PROGRAMMA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

Docente: Michela Zucchetti

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Conoscere le strutture morfo-sintattiche della L2 e sviluppare la capacità di comunicare in L2 in situazioni professionali utilizzando il lessico specialistico dell'ambito socio-sanitario. Essere in grado di comprendere messaggi orali e scritti, ricavando le informazioni essenziali. Conoscere i contenuti studiati e riconoscere i collegamenti con le tematiche trattate in altre discipline.

CONTENUTI

UA 1: Disability

- Physical and mental disability (Power Point)
- Dyslexia: types and traits (p. 112 + Power Point)
- Autism (p. 113 + Power Point)
- Complementary and alternative therapies to treat autism and other disabilities (Power Point)
- Specialized education programs to treat autism (Power Point)
- Epilepsy: symptoms and treatments (p. 118, 119, 120 + Power Point)
- Deaf-blindness (Power Point e lavoro di gruppo di progettazione)
- Down Syndrome (p.122 + Power Point) – *contenuto trattato in Didattica a Distanza*

UA 2: Special educational needs, professional figures supporting disabled children, alternative therapies

– UA trattata in Didattica a Distanza

- Birth of a disabled child: feelings and coping strategies (p. 124, 125, 126, 127 + Power Point)
- Parents' emotional reactions and role of educators (Power Point)
- Working professionals for inclusion and assistance (p. 128)
- Psychodrama for the disabled (p. 134)
- Pet therapy and companion animals (p. 116 + Power Point)
- Clown therapy (Power Point)
- Special educational needs (p. 131, 132)
- A working role for the disabled (p. 133)

UA 3: Adolescence's social issues and deviant behaviours

- Deviant behaviours in adolescence (p. 214)
- Drug abuse and addiction (p. 215 + Power Point)
- Alcohol abuse and binge-drinking (p. 216, 217 + Power Point)
- Smoking and side-effects (p. 218 + Power Point)
- Treatments of Drug-Alcohol-Tobacco addiction (p. 240)
- Eating disorders: anorexia, bulimia nervosa and binge-eating (p. 221, 223 + Power Point) – *contenuto trattato in Didattica a Distanza*

UA 4: A changing world – UA trattata in Didattica a Distanza

- The changing family (234 + Power Point)
- Assisted procreation: In vitro fertilization (IVF) and Intra-uterine insemination (IUI) (p. 235, 236 + Power Point)
- Adoptions and foster care (Power Point)
- Immigration: definitions, push factors, legislation (Power Point)

UA 5: Job hunting

- How to apply for a job (p. 266, 267, 268)
- How to write a CV and a presentation letter (p. 269 + materiale fornito dal docente)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua inglese, privilegiando un approccio comunicativo e alternando lezioni frontali a lezioni partecipate, con il supporto di materiale audio e video. Durante i periodi di didattica a distanza le lezioni si sono svolte tramite videoconferenze sulla piattaforma "Teams". Durante il corso dell'anno, una lezione a settimana (a settimane alterne) è stata in compresenza con un docente madrelingua, che ha approfondito alcuni argomenti di cultura generale e di conversation and speaking activity. Gli studenti hanno inoltre avuto modo di presentare ai compagni alcuni argomenti tramite lavoro di gruppo.

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Libro di testo
- Materiali audio e video
- Presentazioni in Power Point caricate sul registro elettronico e sulla piattaforma Teams
- Siti web (<http://www.aadb.org/>; <https://www.americanadoptions.com/>)
- Appunti personali del docente

LIBRI DI TESTO

Francesca Cilloni, Daniela Reverberi, *Close up on New Community Life*, CLITT

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati tramite prove orali e scritte. Gli studenti DSA hanno avuto interrogazioni orali programmate e, se previsto dal loro PDP, durante tutte le prove hanno avuto la possibilità di utilizzare schemi e/o mappe concettuali, ed eventualmente il computer. Nella valutazione delle loro produzioni si è tenuto conto più del contenuto che della forma (negli scritti sono stati dati tempi più lunghi o un numero inferiore di esercizi e non sono stati valutati gli errori ortografici e di spelling).

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al Documento.

TEMPI

Tre ore di lezione settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Comprensione globale di messaggi orali e scritti.
- Raggiungimento dello scopo comunicativo degli enunciati, orali e scritti.
- Adeguato livello di correttezza formale

PROGRAMMA DI SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Docente: Russo Cristiana

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Comprensione globale e selettiva di testi scritti e orali, su argomenti riguardanti la sfera personale, sociale, il settore di indirizzo.
- Produzione di semplici testi orali e scritti su argomenti riguardanti la sfera sociale e il settore di indirizzo.

CONTENUTI

Trastornos y enfermedades mentales

- Breve historia de la Psiquiatría (p. 52)
- Ansiedad patológica: ataques de pánico y fobias (pp. 52-53-54-55-56)
- Trastorno bipolar y depresión (pp. 57-58)
- Trastornos alimentarios: anorexia y bulimia (p. 59 + scheda fornita dalla Docente)
- Esquizofrenia (pp. 60-61 + scheda fornita dalla Docente)
- Trastornos del aprendizaje (p. 61 + appunti)
- Autismo (pp. 62-63 + slides fornite dalla Docente)
- Terapias alternativas (dispensa prodotta in compresenza con Psicologia) – *svolto in DaD*

Asistencia sanitaria

- Los Centros de Salud (p. 68 + slides fornite dalla Docente)
- La Eurosanidad (p. 70 + slides fornite dalla Docente)

- Triage de urgencias y emergencias (materiale fornito dalla Docente)
- Enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería + Enfermeros del trabajo (pp. 75-76 + appunti) – *parzialmente svolto in DaD*
- Centros de rehabilitación: CRMF, MR, CRPS, ONCE (pp. 78-79-80 + scheda fornita dalla Docente) – *parzialmente svolto in DaD*
- Médicos sin fronteras (pp. 80-81) – *svolto in DaD*

La adolescencia – svolto prevalentemente in DaD

- La adolescencia: etapas y características (pp. 100-101 + materiale fornito dalla Docente)
- Los adolescentes y la tecnología (pp. 102-103-108)
- La pandilla (p. 103)
- Aficiones de los adolescentes (p. 104)
- Los adolescentes y la música (p. 105)
- Los adolescentes y el voluntariado (p. 106)
- Las adicciones: alcoholismo, drogadicción, ciberadicción y dependencia emocional (pp. 107-108-109 + materiale fornito dalla Docente)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione di argomenti da parte degli studenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici), visione di video, integrazione degli argomenti con materiali forniti dall'insegnante.

LIBRI DI TESTO

Maria D'Ascanio-Antonella Fasoli, *Atención Sociosanitaria*, Ed. Zanichelli

Sussidi: appunti e fotocopie di approfondimento, materiale video e audio.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove orali e scritte, approfondimenti da parte degli studenti con esposizione orale e/o scritta.

TEMPI

Tre ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe dimostra di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento richiesti. Gli studenti sono in grado di comprendere un testo riguardante il settore di indirizzo e di selezionarne le informazioni principali. Sanno, inoltre, produrre semplici testi orali su tali temi.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: Maria Cristina Congiusta

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Conoscere i fondamenti dell'analisi.
- Saper confrontare e analizzare.

CONTENUTI

Introduzione all'analisi: (svolto parte in classe e parte in modalità Didattica a Distanza)

- Funzioni reali di variabile reale;
- Dominio dal punto di vista grafico e analitico;
- Intersezioni con gli assi dal punto di vista grafico e analitico;
- Positività dal punto di vista grafico e analitico;
- Funzioni crescenti e decrescenti dal punto di vista grafico;
- Funzione pari/dispari (Simmetria) dal punto di vista grafico e analitico;
- Avvio allo studio di funzione: Dominio, Simmetrie, Intersezioni con gli assi, Positività e rappresentazione sul piano cartesiano del grafico probabile.

Limiti: (svolto parte in classe e parte in modalità Didattica a Distanza)

- Concetto di limite;
- Limiti delle funzioni elementari;
- Operazioni sui limiti;
- Forme indeterminate e loro risoluzione ($\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$);
- Limiti notevoli;
- Asintoti verticali, orizzontali.

Continuità: (svolto in modalità Didattica a Distanza)

- Funzione continua in un punto;
- Funzione continua;
- Punti di discontinuità e loro classificazione;
- Grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione: (svolto parte in classe e parte in modalità Didattica a Distanza)

- Concetto di derivata;
- Derivate fondamentali;
- Algebra delle derivate;
- Punti stazionari;
- Derivata di ordine superiore al primo.

Studio di funzione:

- Funzioni crescenti, decrescenti
- Massimi, minimi, flessi
- Concavità

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica si compone dei seguenti punti:

- presentazione, lettura e comprensione delle varie unità del programma sul libro di testo;
- risoluzione guidata di un numero adeguato di esercizi applicativi;
- verifiche scritte e orali dei contenuti appresi;
- correzione collettiva o individuale di esercizi assegnati per casa.

LIBRI DI TESTO

Leonardo Sasso, MATEMATICA A COLORI edizione gialla, volume 4, Petrini

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento è articolata sulla rilevazione dei seguenti punti:

- oggettiva conoscenza dei contenuti specifici della disciplina;
- atteggiamento positivo e collaborativo durante la lezione;
- progresso personale dai propri livelli di partenza.

La valutazione risulta oggettivamente assicurata anche da un metro comune studiato collegialmente e fissato dagli insegnanti dell'area matematica del liceo.

TEMPI

Tre ore settimanali in 33 settimane di lezione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Conoscere i fondamenti dell'analisi.
- Saper confrontare e analizzare grafici di funzione nel piano cartesiano.
- Saper costruire il grafico di una funzione $y=f(x)$ semplice.

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Alessia Nozzolillo

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- conosce le diverse fasi della progettazione in ambito sociale e socio-sanitario ed è in grado di porsi in ottica progettuale nei confronti di una situazione problematica
- conosce le principali tecniche di ricerca utilizzate in ambito socio-sanitario
- conosce le principali professioni di aiuto, le aree professionali, i principi deontologici, i rischi e gli strumenti ad esse connesse.
- individua gli interventi più appropriati ai bisogni individuali delle diverse tipologie di utenza, secondo un approccio di rete e in conformità con le principali fonti normative
- comprende il concetto di integrazione sociale e conosce sia i fattori di rischio nel determinare l'esclusione, sia il ruolo di scuola e lavoro nel promuovere l'integrazione.

CONTENUTI

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- significato di progettare
- destinatari e organizzatori
- vantaggi e limiti
- fasi progettazione: ideazione, attivazione, pianificazione, realizzazione, valutazione

Psicologia della personalità

- concetti di bisogno e frustrazione
- le teorie dei tratti e le teorie sistemico-relazionali
- la psicanalisi infantile

Metodi di analisi e ricerca psicologica e influssi sui servizi socio-sanitari

- origine della ricerca
- oggettività della ricerca
- ricerca pura e applicata
- il metodo clinico
- il metodo sperimentale
- le inchieste
- tecniche di ricerca dirette (osservazione attraverso check-list, intervista, colloquio)
- tecniche di ricerca indirette (test, elementi per l'analisi del disegno infantile)

Le professioni di aiuto e le modalità di intervento

- finalità dei servizi alla persona e modalità di intervento
- distinzione tra servizi sociali e servizi-socio-sanitari
- aree di intervento delle professioni di aiuto e principali figure professionali
- principi etici e deontologici dei professionisti dell'aiuto
- rischi delle professioni di aiuto (burn-out: cause, sintomi e prevenzione)
- strumenti e abilità dell'operatore socio-sanitario (abilità di counseling, tecniche di comunicazione, capacità progettuali, relazione di aiuto)

Modalità di intervento sui minori

- fasi di intervento in caso di maltrattamento (rilevamento, diagnosi, presa in carico)
- il ruolo del gioco e del disegno nella diagnosi e nella terapia
- intervento sulla famiglia dei minori (mediazione familiare e terapia)
- i tipi di servizi per minori e famiglie (consultori, centri-famiglia, le diverse tipologie di comunità)
- l'ambiente terapeutico globale della comunità
- l'affido e l'adozione

Modalità di intervento sui disabili in Didattica a distanza

- la diversa abilità
- disabilità intellettiva "comportamenti problema"
- fasi preliminari di intervento sui "comportamenti problema" (alleanza, implicazioni, osservazione sistematica, analisi funzionale)
- strategie di intervento sui "comportamenti problema" (interventi sostitutivi e punitivi)
- i servizi per i disabili (équipe ASL, la scuola, servizi di riabilitazione e assistenza, centri diurni, servizi residenziali e interventi sociali)

MODALITA' DI INTERVENTO SUI SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO in Didattica a distanza (dall'evoluzione dei servizi)

- terapie farmacologiche (finalità e principali tipologie di psicofarmaci)
- psicoterapia (caratteristiche e finalità)
- le psicoterapie: psicoanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, psicoterapie umanistiche, terapia sistemico-relazionale
- terapie alternative: arteterapia, pet therapy e musicoterapia (*in compresenza con Spagnolo*)
- evoluzione dei servizi per le persone con disagio psichico (dalla medicalizzazione di Phinel alla legge 180/1978)
- l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 (DSM, CSM, servizi semi-residenziali e residenziali, servizi ospedalieri, il TSO)

Modalità di intervento sui soggetti con dipendenza in didattica a distanza

- Trattamenti nelle dipendenze
- Gruppi di mutuo-aiuto (alcolisti anonimi e C.A.T)
- Ser.d
- Comunità implicitamente ed esplicitamente terapeutiche (visione del film documentario "SanPa")

Modalità di intervento sugli anziani in didattica a distanza

- terapie contro le demenze senili (ROT, terapia della reminiscenza, metodo comportamentale, terapia occupazionale)
- servizi per gli anziani (servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali)

Integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro

- Le teorie psicologiche dei gruppi (Lewin, Moreno e lo psicodramma)
- integrazione sociale
- differenza tra inserimento, integrazione
- fattori che favoriscono l'integrazione sociale (qualità servizi e ambienti accoglienti)
- l'integrazione sociale dei diversamente abili attraverso la normalizzazione dell'immaginario, di ruolo, educativa e progettuale o integrazione attraverso la scuola (evoluzione del modello italiano: dalla logica della separazione all'inclusione; gli strumenti di integrazione: diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale e PEI) o integrazione attraverso il lavoro (le cooperative sociali di tipo A e di tipo B)
- l'integrazione sociale dei carcerati: ostacoli o facilitazioni introdotte dalla legge 374/1975: dalla funzione detentiva alla funzione rieducativa del carcere (le misure alternative al carcere e la scuola in carcere)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate, cooperative learning, analisi di casi e progettazione di interventi individualizzati, presentazione di argomenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e video).

LIBRI DI TESTO

Como, Clemente, Danieli, *La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale e applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari*, Pearson, 2017

Slides e materiali forniti dall'insegnante

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Interrogazioni orali, verifiche scritte, presentazione di lavori di ricerca e analisi (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici, mappe e slides), lavori di gruppo.

Per la valutazione delle prove orali e scritte sono state utilizzate le tabelle codificate dal Consiglio di classe e presenti nel documento.

TEMPI

5 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche affrontate ed hanno compreso le finalità delle diverse professioni di aiuto unitamente alle principali modalità di intervento nei confronti delle diverse categorie d'utenza, raggiungendo tuttavia livelli diversi di conoscenze, abilità e competenze, in particolare nell'ambito metodologico e progettuale

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Docente: Carmela Ruggiero

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Rielaborare i contenuti in modo semplice
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Comprendere la realtà dei servizi socio – sanitari e operare in modo attivo in essa
- Applicare le leggi alle situazioni concrete
- Conoscere gli aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa

CONTENUTI

Impresa e società

- Imprenditore: concetto di imprenditore, requisiti dell'attività dell'imprenditore
- classificazione delle imprese: piccolo imprenditore, imprenditore commerciale, imprenditore agricolo, impresa familiare
- Azienda: nozione di azienda, beni dell'azienda, segni distintivi (tipologia e funzioni), la registrazione del marchio, le creazioni intellettuali (opere di ingegno e invenzioni industriali)
- La disciplina della concorrenza: art. 41 della Costituzione, gli atti di concorrenza sleale, la tutela giudiziaria contro la concorrenza sleale, la legislazione anti monopolistica, il trasferimento di azienda
- Società: il contratto di società e i suoi elementi essenziali, il principio di tipicità e la classificazione delle società
- La società semplice: autonomia patrimoniale della società semplice, obblighi e diritti dei soci, amministrazione congiuntiva e disgiuntiva
- Società per azioni: autonomia patrimoniale e responsabilità dei soci, il capitale sociale e la costituzione
- Società mutualistiche: scopo mutualistico, gli elementi essenziali delle società cooperative, le principali categorie di cooperative, ammissione dei soci e ristorni, le cooperative sociali di tipo A e B

Deontologia professionale e tutela della privacy

- Il lavoro dell'operatore socio sanitario
- Etica e deontologia del lavoro sociale
- La responsabilità e le sanzioni
- Il segreto professionale
- La privacy e il trattamento dei dati: il codice della privacy, il diritto alla protezione dei dati personali, classificazione dei dati, trattamento dei dati socio-sanitari, i diritti dell'interessato, le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo sviluppo dei contenuti è avvenuto attraverso: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, analisi delle fonti giuridiche. La didattica a distanza è stata svolta con l'invio di materiali per lo studio di alcuni argomenti e video lezioni

LIBRI DI TESTO

Testo in adozione: Messori – Razzoli, Percorsi di Diritto e legislazione socio – sanitaria, ed. Clitt;
materiali forniti dall'insegnante

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I contenuti sono stati verificati con colloqui orali e verifiche scritte; è stata utilizzata anche la formula dell'analisi del caso

TEMPI

3 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nonostante alcune fatiche personali dovute al prolungarsi della DAD, hanno raggiunto gli obiettivi posti all'inizio dell'anno scolastico anche se con modalità diverse; alcuni alunni faticano ancora a rielaborare in modo personale i contenuti acquisiti o a esporli utilizzando un linguaggio tecnico.

PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Carmela Ruggiero

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Coglie i valori dell'economia sociale e l'importanza sociale delle iniziative imprenditoriali
- Conosce il ruolo sociale degli enti non territoriali di previdenza
- Comprende le finalità del sistema assistenziale e previdenziale
- Conosce e valuta le alternative al sistema di pubblica previdenza
- Conosce le caratteristiche essenziali del settore risorse umane
- Analizza e comprende un foglio paga
- Riconosce la funzione del SSN, delle Regioni, delle ASL
- Conosce la struttura organizzativa delle principali aziende sanitarie

CONTENUTI

L'ECONOMIA SOCIALE

- Il Sistema economico e i suoi tre settori: pubblico, for profit e no profit
- Fondamento costituzionale dell'economia sociale e relazione con il sistema pubblico

IL SISTEMA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE

- Lo Stato sociale
- Il sistema di previdenza sociale
- INPS e INAIL
- Il sistema di previdenza pubblica
- La previdenza integrativa
- La previdenza individuale

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro
- Le principali forme di lavoro dipendente: contratto di somministrazione, contratto a tempo determinato e indeterminato, contratto di lavoro part-time, contratto di apprendistato
- Il reclutamento e la selezione del personale

- la nascita del rapporto di lavoro
- i libri obbligatori per il datore di lavoro
- gli elementi della retribuzione
- il calcolo delle ritenute sociali
- il calcolo delle ritenute fiscali
- il periodo di prova
- l'estinzione del rapporto di lavoro
- il T.F.R. (caratteristiche e calcolo)

LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO SANITARIO

- Valori etici dell'organizzazione socio sanitaria
- nascita del sistema sanitario nazionale e decreti successivi di adeguamento all'attuale sistema
- l'organizzazione aziendale delle ASL
- Il monitoraggio della qualità dei servizi socio sanitari
- La carta dei servizi

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e/o partecipata, brainstorming, esercitazioni di gruppo o individuali. Utilizzo del testo adottato e delle slides proiettate per le spiegazioni e fornite agli studenti.

LIBRI DI TESTO

Nuovo Tecnica amministrativa & economia sociale 2, Astolfi & Venini, ed. Tramontana

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Esposizione di elaborati di ricerca e approfondimento svolti in gruppo
- Verifiche scritte: domande a risposta aperta e a scelta multipla, risoluzione di esercizi
- Verifiche orali

TEMPI

Due ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Lo studente ha acquisito conoscenze sul sistema economico e di welfare in Italia e distingue tra i diversi sistemi previdenziali. Ha acquisito abilità di calcolo dell'IRPEF e del TFR. Conosce le principali caratteristiche del sistema aziendale sanitario.

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Maria Chiara Spreafico

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Le finalità specifiche della disciplina sono le seguenti:

- conoscere gli aspetti sanitari principali tipici delle utenze dei servizi sociali;
- utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico specifico nell'esposizione degli argomenti studiati;
- stimolare l'acquisizione di competenze complesse per essere in grado di inquadrare le problematiche e le attività medico-sanitarie in un contesto ampio di dinamica sociale.

Le metodologie didattiche adottate sono state la lezione frontale e partecipata, con l'ausilio di presentazioni e materiale multimediale a corredo del libro di testo. Si sono, quando possibile, proposti approfondimenti individuali su percorsi tematici, a volte con il supporto di specialisti esterni per particolari settori. Le tematiche più marcatamente assistenziali sono state svolte con la modalità del cooperative learning e richiamando conoscenze, abilità e competenze sviluppate durante gli stages.

In diversi periodi nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso ad una didattica effettuata con modalità di "didattica a distanza" oppure di didattica mista, utilizzando, quando non in presenza, le videolezioni su apposita piattaforma.

CONTENUTI

Aspetti generali dell'invecchiamento

Definizione di invecchiamento come processo fisiologico (sistema tegumentario, sistema cardiovascolare e respiratorio, sistema muscolo-scheletrico, sistema nervoso, apparato digerente e sistema endocrino)

Aspetti patologici: le demenze:

- Aspetti generali della demenza
- Demenze senili e vascolari
- La demenza di Alzheimer (AD): fattori di rischio e possibilità di prevenzione (*svolto parzialmente in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
- Aspetti riabilitativi della demenza
- Come assistere una persona affetta da demenza
- Morbo di Parkinson, riabilitazione e assistenza

Malattie cronic-degenerative a rilevanza sociale: malattie oncologiche, malattie metaboliche, malattie cardiovascolari.

L'età evolutiva:

Definizione di età evolutiva

Aspetti generali della crescita e dello sviluppo del bambino
Condizioni di rischio prenatali e perinatali (anossia e ipossia)
Esempi di condizioni patologiche dell'età infantile e adolescenziale:
diabete di tipo 1
autismo infantile (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)
aspetti riabilitativi dell'autismo: la PET THERAPY (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)
depressione infantile (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)
disturbi della comunicazione e dell'apprendimento; DSA e BES (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)
disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia (svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)

La disabilità

Definizione e aspetti generali della disabilità.
Principali cause biologiche di disabilità e esempi di patologie connesse alla disabilità
DISABILITÀ FISICA:
Distrofia muscolare di Duchenne (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
Paralisi cerebrali infantili (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
DISABILITÀ PSICHICA:
Ritardo mentale e quoziente intellettivo
La sindrome di Down

DIPENDENZE (*tutte svolte in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
Alcoolismo
Tabagismo
Sostanze psicoattive

Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti

Servizio sanitario nazionale
I bisogni primari e secondari dell'uomo. Appagamento dei bisogni socio-sanitari dell'utente. (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
Prevenzione primaria secondaria e terziaria
Prevenzione delle malattie infettive: i vaccini (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
Riabilitazione: (fisioterapia, idro, fisio-kinesiterapia, logopedia, ROT, TO, pet-therapy)
Concetto di rete: reti formali e reti informali (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)
I servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari
Il consultorio socio-familiare
I servizi per le dipendenze (SER-D)
Il dipartimento di salute mentale
Il servizio materno-infantile
La neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza

Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Perché si elabora un progetto
Lavorare per progetti
Piano di intervento
Il percorso riabilitativo e la presa in carico (*svolto in modalità Didattica a Distanza, video lezioni*)

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Medico di base, pediatra, geriatra
Ostetrica
OSS
Educatore professionale
Assistente sociale
Psicologo, neuropsichiatra, psichiatra e psicoterapeuta
Logopedista
Fisioterapista
Terapista Occupazionale
Insegnante di sostegno
Infermiere professionale

Bioetica e Sperimentazione terapeutica *(parzialmente svolte in modalità Didattica a Distanza, video lezioni)*

Bioetica: etica di inizio e fine vita (discussione critica della legge 194)
La dichiarazione universale sul genoma umano e i diritti dell'uomo
Deontologia medica ed etica della sperimentazione, il Codice di Norimberga
Articolo 32 della Costituzione Italiana – diritto alla salute
La dignità della donna nei campi di concentramento negli anni dell'Olocausto.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata, cooperative learning, utilizzo di strumenti multimediali, esercitazioni a gruppi, libri di testo in uso, computer, videoproiettore, fotocopie di approfondimento, schemi e mappe, immagini e filmati, intervento di specialisti in aree particolari (es. terapista occupazionale, ostetrica, esperta di danzaterapia).

Correzione esercizi in classe e compiti a casa/scuola, interrogazioni e verifiche, accompagnamento alla prova orale.

Griglia di valutazione area scientifica.

Per quanto riguarda i DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria

LIBRI DI TESTO

“Corso di Igiene e cultura medico-sanitaria” (Vol 3) – Orazio Anni, Sara Zani – Hoepli Editore

“Atlante della salute” - Lenzi, Chimirri e Fiussello – Pearson Editore

Fotocopie e materiali forniti dall'insegnante (per alcune tematiche della programmazione disciplinare)

Presentazioni PowerPoint, filmati

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove orali e scritte sono state utilizzate le tabelle codificate dal Consiglio di classe e presenti nel documento (allegato in fondo al presente documento); talora si è posta attenzione solo al contenuto, altre anche all'espressione.

TEMPI

Quattro ore settimanali nell'arco di un anno scolastico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il corso si propone di formare figure professionali in grado di progettare e mettere in atto interventi atti a rispondere alle esigenze di tipo sociale in riferimento a persone e comunità.

L'allievo giunge durante la sua preparazione ad avere una visione integrale della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale mediante lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali oltre che tecnico-scientifiche.

Pertanto l'allievo alla fine del percorso di Igiene e cultura medico-sanitaria è in grado di:

- Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principali metodologie di fondo del lavoro sociale e sanitario
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita e mettere a punto progetti per favorirlo.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Manara Marco

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Avere disponibilità e controllo segmentario
- Realizzare ed attuare movimenti complessi e adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali

CONTENUTI

- Potenziamento muscolare (atletica leggera)
- Pallavolo
- Spike Ball
- Badminton
- DAD Corretti stili di vita: alimentazione, benefici dell'attività motoria e sportiva, effetti del fumo, alcool e droghe sul corpo e sul cervello umano.
- DAD Elementi di Primo soccorso: rianimazione cardio polmonare, traumi ossei, emorragie ed ustioni.
- DAD L'importanza dell'Educazione Fisica-Ginnastica dai Greci, i Romani e dal Ventennio Fascista ad oggi.

- DAD Attività motoria pratica utilizzando l'App NIKE TRAINING.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Attrezzatura presente in palestra

LIBRO DI TESTO

Non adottato

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Una volta individuata la situazione di partenza, ho previsto un'attività con aumento progressivo e graduale del carico di lavoro.

Lo svolgimento degli argomenti è stato affrontato a coppie e a piccoli gruppi, oltre che collegialmente prevedendo anche situazioni ludiche che stimolano la possibilità di integrarsi nel gruppo

Le attività svolte con la DAD vengono valutate con dimostrazioni pratiche, la partecipazione attiva e con colloqui individuali.

TEMPI

Due ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti gli obiettivi che mi ero prefissato e che sono esposti più sopra

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: Carmela Ruggiero

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Rielaborare i contenuti in modo semplice
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere il nucleo fondante della Costituzione
- Riflettere sui mega trend della nostra società

CONTENUTI

- Lo Statuto Albertino e la Costituzione: confronto tra le due carte costituzionali
- Nascita della Costituzione: referendum istituzionale del 2 giugno 1946 ed elezione dell'Assemblea costituente
- Struttura e caratteri della Costituzione
- Art. 3, il principio di uguaglianza
- Art. 7 e art. 8, rapporti tra Stato e Chiesa
- Art. 9, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico
- Art. 13, la libertà personale

- Art. 16, la libertà di circolazione
- Art. 17, diritto di riunione
- Art. 18, diritto di associazione
- Art. 21, libertà di manifestazione del pensiero
- Art. 32, il diritto alla salute
- Art. 39 libertà di associazione sindacale
- Art. 48, il diritto al voto. Analisi dei partiti politici e della crisi di governo di febbraio 2021
- □Giornata mondiale contro la violenza sulle donne”: dibattito interdisciplinare (diritto e psicologia e cultura medico-sanitaria) con un focus sul Goal n.5 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite; Analisi della figura della donna nelle Divina Commedia in particolare donne che hanno denunciato e donne strumento di salvezza per Dante; la dignità della donna nei campi di concentramento negli anni dell’Olocausto.
- “Giornata della memoria”: visione on line dello spettacolo teatrale dal titolo “Il Memorioso” a cura del centro Asteria; Lettura e commento della poesia "Se questo è un uomo" di Primo Levi; Storia e significato delle Pietre d’Inciampo, in particolare quella di Alberto Segre e lettura del testo “L’esclusione dalla biblioteca” da "Il giardino dei Finzi Contini" di Bassani
- “Giornata in memoria delle vittime di mafia”: analisi del testo “Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia
- Lezione sull’ecosostenibilità a cura di studenti dell’Università Bicocca, facoltà di biotecnologie industriali

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo sviluppo dei contenuti è avvenuto attraverso: lezioni frontali e dialogate, brainstorming, lavori di gruppo, interventi di esperti e testimonianze, partecipazione ad eventi on line.

LIBRI DI TESTO

Non sono stati adottati libri di testo, gli insegnanti hanno fornito ad alunni materiale didattico con cui rielaborare i contenuti didattici discussi in classe.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I contenuti sono stati verificati con colloqui orali e verifiche scritte

TEMPI

Le ore di educazione civica sono state distribuite nel corso dell’anno a seconda delle esigenze e del proficuo apprendimento dei contenuti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nonostante le fatiche dovute alla DAD, hanno partecipato con costanza e interesse facendo propri i contenuti, ciascuno con le proprie abilità, e rielaborandoli con spirito critico.

3.3. Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte e degli Invalsi non sono state effettuate per sospensione dell’attività in presenza secondo indicazioni del DPCM. I docenti hanno, comunque, fatto esercitare gli allievi durante i compiti in classe e le attività scritte a distanza.

3.4. Simulazione di colloquio:

Simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato: dall'ultima settimana di maggio 2021

4. QUARTA SEZIONE

4.1. Criteri di valutazione

Si riportano di seguito alcuni stralci della delibera del Collegio Docenti del 06/10/2020; tale delibera è stata assunta a seguito del perdurare della necessità di modificare le tradizionali modalità didattiche per garantire il contenimento dell'epidemia di Coronavirus.

omissis...

C. Criteri di valutazione

5. L'insegnante distingue tra valutazione formativa-intermedia e valutazione complessiva periodica e finale (cfr. DPR 122 del 2009 art 1 comma 4)

La valutazione formativa tende a misurare in itinere i livelli di apprendimento dei singoli allievi mediante accertamenti che quantificano i risultati attesi, cioè le conoscenze, abilità e competenze misurate per mezzo di verifiche periodiche di vario tipo: scritte, orali, grafiche, pratiche, compiti in situazione. Le verifiche, che sono frequenti e diversificate, costituiscono fonte di osservazione sul percorso di apprendimento e sul livello acquisito di conoscenze e abilità. La valutazione formativa tiene conto dei requisiti di partenza degli allievi, ossia dei livelli verificati in ingresso; ha carattere di continuità, mira a controllare e regolare il processo didattico formativo verificandone la validità e l'adeguatezza, in vista di eventuali aggiustamenti degli obiettivi programmati e/o della metodologia seguita, per adattare la propria azione didattica al cammino della classe e dei singoli allievi; consente di impostare le attività di recupero e di rinforzo per le situazioni deboli, ma anche attività di potenziamento per le eccellenze. "Va, comunque, sottolineato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengano funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione. Ciò significa che anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato sulla citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio, e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale. Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti" (Circolare Ministeriali n.94 18 ottobre 2011 - Prot 6828).

6. La valutazione complessiva si considera invece come dispositivo più ampio della misurazione in itinere, come bilancio consuntivo del processo di apprendimento in tutta la sua ricchezza e complessità. Si riferisce a una globalità di informazioni che integrano le misurazioni delle conoscenze e competenze rilevate in itinere. Tiene conto degli aspetti della personalità dell'allievo e dei fattori implicati nel processo formativo, tra i quali: livello di partenza, conoscenza dei contenuti culturali e applicazione delle conoscenze acquisite, stile e ritmi personali di apprendimento, progressi nella acquisizione di adeguato metodo di studio e capacità critica, impegno di studio, motivazione, partecipazione all'attività didattica, risposta agli interventi di recupero e sostegno didattico, assiduità nella frequenza, eventuali rilevanti condizionamenti; tutto ciò è sempre in vista del profilo in uscita del corso di studi.

7. Ai sensi della legislazione vigente, ed in particolare al DPR 122/2009 che qui si intende richiamato, la valutazione in itinere delle singole discipline del curricolo formativo è affidata al docente titolare della disciplina, che la condivide con il Consiglio di classe, e si ispira agli obiettivi formativi stabiliti dagli ordinamenti vigenti.

Nell'esercizio valutativo l'insegnante titolare della disciplina fa riferimento alla griglia condivisa in Collegio docenti (cfr. n. 18).

8. L'atto deliberativo della valutazione in sede di scrutinio è sempre collegiale e non solo del singolo docente. La proposta di voto di profitto da parte del docente, espressione sintetica di tutti gli elementi di valutazione da esso raccolti nel periodo di riferimento, si rapporta al profilo complessivo dello studente alla luce delle valutazioni raccolte dall'intero Consiglio di classe.

9. I percorsi di valutazione seguono una scansione articolata, in due periodi: da settembre a dicembre e da gennaio a giugno. Tale scelta trova giustificazione nell'ambito del recupero delle lacune, favorendo per quanto possibile una tempistica più distesa per le attività connesse al potenziamento o al recupero.

10. La proposta di voto complessivo presentato in sede di scrutinio tiene conto di tutti gli elementi sopra citati (cfr n. 6), quindi gli studenti e le loro famiglie vanno educati nel comprendere la distinzione fra punteggio di valutazione oggettiva (ad esempio gli esiti di un test scritto) e voto di profitto, che invece tiene conto di tutti gli elementi sopra indicati, così come dei livelli di competenza disciplinare e di cittadinanza.

11. Ai sensi della normativa vigente l'attribuzione di un voto di profitto complessivo deve essere supportata da congrui elementi di valutazione sintetizzabili come segue: almeno 2 valutazioni per disciplina per il primo periodo e 3 per il secondo.

12. Nelle discipline che prevedono la valutazione orale gli insegnanti, accanto alle diverse tipologie di prove scritte, verificano i livelli di apprendimento anche con il colloquio, in quanto tale modalità di accertamento consente di rilevare profili di apprendimento che non emergono compiutamente dalle prestazioni mediante elaborazione scritta. In particolar modo, e con specifica attenzione nel corso del triennio, sia dato rilievo alle interrogazioni orali, anche al fine di predisporre gli alunni a gestire con competenza, proprietà di linguaggio e capacità dialettica il colloquio dell'esame conclusivo degli studi. Si raccomanda in conseguenza di proporre esercitazioni scritte per le discipline che possono prevedere lo scritto all'esame di Stato.

Per tutte le discipline si prevede un'unica valutazione senza alcuna distinzione tra scritto, orale o pratico, ferma restando la necessità di variare il più possibile le tipologie di verifica per preparare gli alunni a prove differenti e per venire incontro ai diversi stili di apprendimento.

13. Il non classificato in sede di scrutinio è riservato a casi eccezionali e documentabili, come ad esempio le assenze che non permettono di raggiungere un congruo numero di valutazioni

14. omissis ...

15. La puntualità degli allievi nella consegna dei lavori assegnati è elemento importante di valutazione. Il ritardo nelle consegne e il lavoro didattico personale non eseguito hanno un peso negativo sulla valutazione complessiva del comportamento e del profitto in ciascuna disciplina.

16. omissis....

17. L'insegnamento della religione cattolica permette agli alunni di affrontare le questioni inerenti il senso della vita e il valore della persona, alla luce della Bibbia e della tradizione cristiana. La dimensione religiosa è intrinseca al fatto culturale, concorre alla formazione globale della persona e permette di trasformare la conoscenza in sapienza di vita. Alla luce dell'economia educativa, culturale e formativa dell'IRC, tale disciplina ha un posto di rilievo nel PTOF e viene valutata secondo i criteri indicati dalla CEI.

18. Per un utilizzo omogeneo di indicatori comuni per aree disciplinari si adotta la seguente tavola docimologica. Essa verte sui termini conoscenza, abilità e competenza.

Conoscenza: indica il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indica le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenza: indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Elementi di valutazione

In base alla griglia sotto riportata ogni Dipartimento disciplinare di indirizzo declina le proprie griglie di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze complete, sicure, organiche e approfondite dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso efficace e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
9 Ottimo	Conoscenze complete e approfondite dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.
8 Buono	Conoscenze pressoché complete e approfondite, uso del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi. Espressione chiara ed appropriata.	Capacità di cogliere relazioni anche in ambito interdisciplinare e di risolvere problemi nuovi.
7	Conoscenze ampie ma non approfondite dei	Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e	Capacità di cogliere relazioni in ambito

Discreto	contenuti disciplinari e del lessico specifico.	motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata.	disciplinare e collegare contenuti e situazioni reali, non troppo complesse.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali, talora mnemoniche, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali semplici, a volte con la necessità di una guida.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e frammentarie dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità parziale di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze gravemente lacunose dei contenuti fondamentali delle discipline.	Gravi difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni note.
3 Totalmente insufficiente	Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari.	Capacità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate.	Nessuna capacità di applicare le conoscenze.
2 Preparazione nulla	Rifiuto di sottoporsi a verifica orale o verifica lasciata in bianco.		

F. Criteri e procedure relativi allo scrutinio finale

26. Il voto finale dell'anno scolastico esprime la preparazione complessiva, con riguardo a tutte le componenti o variabili in gioco del processo di insegnamento e apprendimento, come specificate ai numeri 5 e 6.

27. In sede di scrutinio finale i voti si assegnano su proposta dei singoli insegnanti in base a un giudizio desunto da un congruo numero di verifiche orali, scritte, grafiche, pratiche, corrette e valutate, riferite in particolare al pentamestre. Se non si ha dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono approvate a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del presidente (art. 79, R.D. n. 653/1925). Pertanto, in fase di giudizio finale dell'anno scolastico, i singoli docenti superano

la media aritmetica delle valutazioni e la settorialità della valutazione riferita alle proprie discipline per ricercare il confronto con i colleghi, valutare con essi le informazioni raccolte e attenersi alla decisione deliberata collegialmente.

Omissis36. Scrutini finali delle classi quinte. L'ammissione all'esame di Stato è deliberata per coloro che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame (DPR n. 122, art. 6 del 22.06.09).

In situazione di alunni che, in una o più discipline, non abbiano raggiunto una piena sufficienza, a fronte di costante impegno di studio, di una preparazione globalmente sufficiente e di voto di comportamento non inferiore a 8 decimi, il Consiglio di classe può ritenere che le lacune settoriali non compromettano la preparazione complessiva per affrontare positivamente l'esame e il successivo percorso universitario nell'indirizzo individuato.

Pertanto il Collegio Docenti è chiaramente orientato a non pregiudicare l'ammissione all'esame conclusivo, formalizzando a Verbale l'"arrotondamento" effettuato, mediante la seguente dicitura: il Consiglio decide di valutare "sex" la/e materia/e di (...) perché nel corso dell'anno lo studente ha dimostrato un impegno e un comportamento adeguati.

In base all'Ordinanza Ministeriale concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti (prot. AOOGABMI Registro Decreti R00000011 del 16.05.2020) il Consiglio di Classe ha proceduto alla valutazione descritta al precedente n° 27 tenendo conto della attività didattica effettivamente svolta sia nel periodo di presenza a scuola che a distanza.

Per gli allievi che hanno avuto una valutazione inferiore a sei decimi in almeno una disciplina è stato redatto il Piano di apprendimento individualizzato che per ciascuna disciplina indica gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi obiettivi di apprendimento.

A seguito delle attività di sostegno per l'attuazione dei Piani di integrazione degli apprendimenti svolte a settembre, come previsto dall'Ordinanza Ministeriale, si delineano le seguenti modalità di integrazione del credito scolastico e di accertamento dei PA.

Nel mese di SETTEMBRE 2020 i docenti potranno facoltativamente già valutare, tramite i test d'ingresso e/o la correzione individualizzata dei compiti delle vacanze e/o la correzione dei lavori aggiuntivi eventualmente assegnati agli studenti con attribuzione di PAI, e registrare il voto se risulta positivo. Questa prima, facoltativa, occasione di recupero potrebbe valere specialmente per

quegli studenti con una singola disciplina insufficiente, che più facilmente avranno potuto colmare le lacune nel lavoro estivo.

- Nei Consigli di Classe del mese di OTTOBRE, dopo aver analizzato le situazioni didattiche dei singoli studenti, si potrebbe pianificare per ognuno di loro un programma individualizzato per il recupero delle insufficienze rimanenti, stabilendo una prima scadenza entro il mese di DICEMBRE e una seconda scadenza entro il mese di FEBBRAIO, più un'eventuale terza scadenza entro il mese di MARZO, quest'ultima per gli studenti che hanno riportato quattro o più discipline nel proprio PAI.

- Ogni volta che un docente effettuerà una prova (eccezion fatta per il mese di settembre, di cui sopra) oppure assegnerà un lavoro oppure una serie di lavori (cadenzati e concordati con lo studente) al fine di verificare l'eventuale avvenuto recupero, potrebbe registrare il voto, sia positivo che negativo, (esterno alla media dell'anno scolastico 2020-2021) con la dicitura "PAI 19-20". Qualora si tratti di una serie di lavori, il

voto sarà unico e globale. Qualora si tratti di un test d'ingresso (con valutazione positiva) o di una qualunque altra prova con doppia valenza (cioè che contribuisce anche alla media 2020-2021), il docente registrerà due volte il voto, in modo da tracciare chiaramente il percorso di recupero del PAI offerto allo studente.

- La tracciabilità del percorso di recupero del PAI potrà facoltativamente partire già dal mese di SETTEMBRE, ma dovrà necessariamente avere inizio entro il mese di DICEMBRE, almeno per una delle discipline insufficienti, in base agli accordi presi ad ottobre nei Consigli di Classe.

G. Criteri per la valutazione del comportamento degli studenti

37. Tenuto conto dei riferimenti legislativi, in particolare della prospettiva introdotta dall'articolo 2 della Legge n.169/2008, la valutazione del comportamento degli studenti assume una rilevanza educativa di primo piano. Il Consiglio di classe valuta il comportamento degli studenti attribuendo un voto espresso in decimi che va considerato come l'esito del processo educativo di accompagnamento e di attenzione alla crescita integrale di ogni allievo.

38. La valutazione del comportamento, espressa in decimi, è unica e si assegna in base ad un giudizio complessivo e condiviso sul comportamento dello studente in classe e fuori dalla classe, sulla frequenza scolastica, salvo il caso di assenze debitamente motivate e documentate, sulla applicazione nel lavoro didattico e sulla diligenza nell'assolvere i propri compiti.

39. La valutazione del comportamento degli allievi deve essere coerente con lo stile preventivo del sistema educativo di don Bosco. A questo riguardo la valutazione di 10/10 è da considerarsi obiettivo formativo realistico proposto e auspicato per ogni allievo fin dal trimestre.

Il Sistema Preventivo attribuisce grande valore al dialogo educativo come possibilità di comprensione e di miglioramento di sé.

Una valutazione del comportamento uguale o inferiore a 7/10 deve sempre essere compresa e interpretata nell'ottica del Sistema Preventivo sia dallo studente, sia dalla famiglia.

Il rapporto personale della scuola con lo studente e con la famiglia, debitamente avvisata nel corso del trimestre/pentamestre, è una condizione indispensabile per iniziare un processo condiviso e ragionevole di correzione del comportamento. Nel caso di reiterate azioni inadeguate il Consiglio di classe può mettere in atto la formulazione del Contratto formativo ad personam, sia attraverso il Coordinatore di classe che attraverso il Coordinatore attività educative e didattiche, che dovrebbe portare ad una condivisione del processo educativo fino al miglioramento.

40. Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di valutazione periodica. L'osservazione e la valutazione vengono espresse in livelli e contribuiscono alla valutazione disciplinare, secondo i seguenti criteri:

Partecipazione	Impegno nello studio	Rispetto del regolamento
a. assidua e propositiva	a. personale ed efficace	a. scrupoloso
b. generalmente attiva	b. costante	b. complessivamente adeguato
c. poco attiva / sporadica	c. discontinuo / selettivo	c. parziale

d. disordinata / non collaborativa	d. carente	d. scarso
------------------------------------	------------	-----------

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe in un unico voto in decimi in base ai seguenti criteri:

Rispetto del regolamento, incluse le nuove norme covid, e del Patto educativo

Relazione con docenti, compagni, personale della scuola; rispetto degli strumenti e sussidi della scuola

Frequenza

Puntualità alle lezioni, ai tempi stabiliti e alla consegna dei lavori assegnati

Impegno nello studio

10	<ul style="list-style-type: none"> - Assunzione collaborativa del Regolamento e del Patto educativo - atteggiamento costruttivo e collaborativo (con personale scolastico, docenti, compagni) e rispettoso del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequenza assidua e diligente - puntualità responsabile ad orari, scadenze e impegni - impegno personale ed efficace nel lavoro scolastico - nessun provvedimento disciplinare.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto scrupoloso del Regolamento e del Patto educativo ed applicazione spesso efficace - atteggiamento collaborativo con personale scolastico, docenti, compagni, rispettoso del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequenza assidua - puntualità ad orari, scadenze e impegni - Costante impegno, personale, nel lavoro scolastico - Nessun provvedimento disciplinare.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto del Regolamento e del Patto educativo - atteggiamento complessivamente rispettoso dei ruoli del personale scolastico e docente, dei compagni, del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola - frequenza tendenzialmente regolare - generale puntualità ad orari, scadenze e impegni (qualche occasionale richiamo verbale o segnalazione di ritardi) - impegno non sempre costante nel lavoro scolastico.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole e del Patto educativo, segnalato con annotazioni scritte sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe - ammonizione scritta con annotazione sul Registro e successiva comunicazione alla famiglia per risposte arroganti e irrispettose ai docenti e/o azioni di disturbo a danni di compagni (e/o ambienti) nel corso delle lezioni - ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, frequenza tendenzialmente regolare, ma scarsamente collaborativa, oppure frequenti uscite anticipate ed entrate posticipate e/o assenze in corrispondenza a prove di verifica; richieste di uscite frequenti nel corso delle lezioni - scarso rispetto della puntualità nel lavoro personale e di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> - impegno selettivo o discontinuo, con profitto disomogeneo e con valutazioni tendenzialmente autoreferenziali.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa consapevolezza e mancato rispetto del Regolamento e del Patto educativo (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni; rapporti problematici o conflittuali con compagni o docenti tali da comportare anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) - rispetto scarso (uso di modi arroganti, linguaggio inappropriato, abbigliamento provocatorio, ecc.) nei riguardi di personale scolastico, docenti, compagni, del lavoro altrui e di materiale, sussidi, arredi della scuola - ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, frequenza connotata da uscite anticipate o entrate posticipate frequenti in corrispondenza a prove di verifica; uscite di classe senza permesso dell'insegnante - frequente disattenzione e inadempienza alle scadenze e agli impegni - profitto scolastico con impegno selettivo; lavoro solo parziale e negligente.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Mancanze frequenti al Regolamento e al Patto educativo (ripetute iniziative di disturbo in classe e verso le persone, tali da coinvolgere anche i compagni, compromettendo l'attività didattica ordinaria); rapporti problematici o conflittuali che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni; mancato rispetto del Regolamento e del Patto educativo - grave mancanza di rispetto del personale scolastico, docenti, compagni, del lavoro degli altri e di materiale, sussidi, arredi della scuola, con danni materiali - frequenza connotata da uscite anticipate o entrate posticipate frequenti; uscite di classe senza permesso dell'insegnante e successivamente ingiustificate - ricorrenti ritardi anche nei cambi di ora e dopo l'intervallo, oltre che mancata consegna dei lavori secondo le scadenze o rifiuto dell'aiuto e di un cammino di miglioramento - impegno personale demotivato e carente, con influsso negativo nel gruppo classe.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dieci, nove e otto. Il sette e il sei sono considerate valutazioni negative alle quali va posta grande attenzione. Vengono attribuite quando ci sono stati provvedimenti disciplinari.

Il cinque è una valutazione che non ammette alla classe successiva.

La valutazione del comportamento uguale o inferiore a sei è da considerarsi misura grave tale da mettere in seria discussione il proseguimento della relazione educativa. A norma dell'articolo 2 della Legge n. 169/2008 "la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore ai sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame conclusivo del ciclo."

41. La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei criteri stabiliti nel presente documento, concorre alla valutazione complessiva dello studente in quanto rientra nella determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'Esame di Stato per gli allievi dell'ultimo anno di corso, sia della definizione del credito scolastico per gli allievi degli ultimi tre anni di corso. Per le stesse ragioni la valutazione del comportamento rientra nella determinazione della media dei voti per tutte le altre finalità previste dalla normativa, fatta salva esplicita e diversa disposizione in merito.

4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Si riportano di seguito alcuni stralci della delibera del Collegio Docenti del 06/10/2020 circa i "Criteri generali del processo valutativo":

42. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (ad esempio corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, altro); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Per l'attribuzione del credito scolastico ci si attiene alla seguente tabella Ministeriale

Tabella A allegata all'art. 15 del D.LGS. 62/2017

(sostituisce la tabella allegata al D.M. n° 99 del 16/12/2009)

Credito Scolastico - Candidati interni

Media dei voti	Fasce di credito (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

In caso di media inferiore al 6 nell'anno scolastico 2019-20, per il III e IV anno, è stato attribuito il punteggio di 6 come previsto dall' OM 10 citata. Per tutti gli studenti con Piano di apprendimento individualizzato sarà possibile integrare il Credito scolastico attribuito nel presente anno scolastico con le modalità indicate al punto 36 del presente documento.

Per l'anno in corso si fa riferimento alle disposizioni pubblicate nell'ordinanza ministeriale 53 del 3 marzo 2021.

Per l'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione indicate il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri:

Se il decimale della media dei voti è uguale o maggiore di 5 e se il voto di condotta è uguale o maggiore di 8 verrà sempre attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione;

Se il decimale della media dei voti è minore di 5 si assegnerà il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di due su tre dei seguenti criteri:

- voto di condotta uguale o maggiore di 9

- giudizio di religione uguale o maggiore di “Distinto”
- certificazioni interne o esterne alla scuola presentate dagli alunni entro il 30 maggio dell’anno in corso al fine di ottenere crediti formativi. Per quanto riguarda le certificazioni esterne, saranno ritenute valide dal Consiglio di Classe solo quelle che presentano alto livello e/o sistematicità. Le certificazioni interne devono raggiungere almeno 20 ore complessive, ottenute anche dalla presenza a diverse attività proposte dalla scuola.

Nel caso di promozione a settembre a maggioranza, sarà sempre attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione indipendentemente dalla presenza dei criteri A e B.

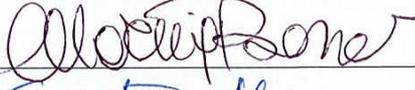
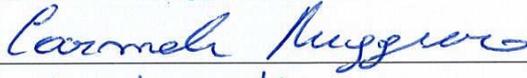
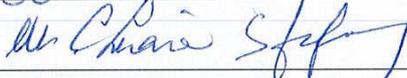
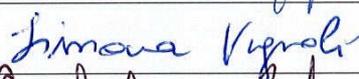
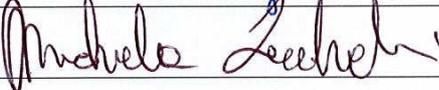
Agli alunni ammessi all’esame di stato a maggioranza, per i quali il Consiglio di Classe ha deliberato di valutare “sex” le materie di (.....) perché nel corso dell’anno lo studente ha dimostrato un impegno e un comportamento adeguati, verrà sempre attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

Griglia di valutazione del colloquio

Ci si attiene alla griglia in Allegato B dell’ordinanza ministeriale 53 del 3 marzo 2021, che verrà utilizzata anche durante le simulazioni.

5. FIRME

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe ed è conosciuto dai Rappresentanti degli studenti della classe.

DOCENTE	FIRMA
Basso Marina Celestina	
Congiusta Maria Cristina	
Crabbia Cristina	
Manara Marco	
Nozzolillo Alessia Amedea	
Ruggiero Carmela	
Russo Cristiana	
Spreafico Maria Chiara	
Vignoli Simona	
Zucchetti Michela	



La Coordinatrice delle attività educative e didattiche
LAURA ELISABETTA ANDREONI



6. ALLEGATI

Allegato A: Tabella Elaborati

Alunno	Titolo
1	Una scuola senza barriere
2	Le figure professionali del Ben-essere
3	Gli Alzheimer cafe': una possibilità di cura familiare o sociale?
4	Oltre le età: l'anziano e la persona nella società
5	Il cielo nascosto: la relazione mamma-bambino nelle comunità dei minori
6	Franco Basaglia: la forza di accogliere e ascoltare la malattia
7	Attaccamento e costruzione dell'identità di genere
8	Noi siamo infinito: le condotte devianti in una prospettiva educativa
9	Diritto alla salute dei minori nel mondo
10	Come "danza" la psicosi: interventi di arteterapia nei pazienti psichiatrici
11	dipendenza e genere: quando la dipendenza è al femminile
12	Trattamento con foto e arte nei pazienti affetti di demenza
13	Alleanza educativa tra famiglia ed educatori nei casi di "comportamento problema"

14	Il gioco d'azzardo: quali possibilità di cura?
15	Lo specchio il mio nemico: dall'abisso della anoressia alla rinascita
16	Siblings: fratelli per la vita
17	Il sistema famiglia nella cura delle dipendenze da alcol
18	Le malattie genetiche e l'impatto psicologico sulla famiglia e sul soggetto
19	Coltivare la resilienza in tempo di pandemia

Allegato B: Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATERIE LETTERARIE - PROVE ORALI					
CONOSCENZE		COMPRESIONE E ANALISI		ESPOSIZIONE	
Lo studente non risponde in maniera pertinente a nessuna delle richieste, nonostante le indicazioni fornite	3	Le risposte evidenziano una comprensione errata, nonostante le indicazioni fornite	3	Il discorso è molto frammentario e privo di coerenza logica Il linguaggio non è appropriato ed è gravemente scorretto	3
Le informazioni sono scarse e/o erronee, nonostante le indicazioni fornite	4	La comprensione delle domande e l'analisi del quesito sono scarse e/o erronee, nonostante le indicazioni fornite	4	Le connessioni non sono chiare e il discorso risulta frammentario L'esposizione è povera sul piano lessicale, con frequenti errori morfo-sintattici	4
Le conoscenze sono parziali	5	Le risposte sono globalmente pertinenti alla domanda, ma l'analisi è incompleta o solo in parte corretta	5	Il discorso è poco ordinato, alcune connessioni non risultano chiare L'esposizione risulta povera sul piano lessicale e con qualche errore morfo-sintattico	5
Le risposte, coerenti alla domanda, presentano conoscenze pertinenti ed essenziali	6	Le risposte evidenziano una comprensione corretta ma essenziale. L'analisi è superficiale	6	La struttura del discorso è semplice, rintracciabile, costruita in modo consequenziale L'esposizione è semplice, ma chiara e globalmente corretta	6
Le risposte risultano essere pertinenti alla richiesta e	7	Le risposte evidenziano una comprensione corretta e una	7	La struttura del discorso è lineare e gli argomenti sono collegati fra loro	7

motivate		discreta analisi		L'esposizione è chiara, il linguaggio appropriato e la forma corretta sul piano lessicale e morfo-sintattico	
Le risposte sono pertinenti alla domanda e ben argomentate	8	Le risposte evidenziano una comprensione corretta, articolata e una certa autonomia d'analisi	8	La struttura del discorso è chiara, ordinata ed organica La forma è sintatticamente corretta e il linguaggio, sempre appropriato, si avvale anche di una terminologia specifica	8
Le risposte dimostrano conoscenze sicure e articolate	9	Le risposte evidenziano una comprensione sicura e una rielaborazione approfondita anche con riferimenti ad altri ambiti tematici	9	L'organizzazione del discorso rivela una capacità di strutturazione ben articolata L'esposizione è fluida e corretta e la terminologia ampia	9
Le risposte dimostrano conoscenze complete, sicure e approfondite	10	Le risposte dimostrano una rielaborazione, approfondita e motivata, rivelano capacità critiche e riferimenti puntuali ad altri ambiti disciplinari	10	La struttura è complessa e il discorso è organizzato in modo originale Il linguaggio utilizzato è ricco, le scelte lessicali appropriate, accurate ed efficaci	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE			
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO			
PROVE ORALI			
Voto in decimi	CONOSCENZE	COMPETENZA ESPOSITIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA E ARGOMENTATIVA
3	Conoscenze assenti o scarse e infondate	Esposizione frammentaria con lessico non appropriato	Organizzazione dei concetti incoerente e confusa. Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata con lessico poco appropriato alla disciplina	Organizzazione dei concetti poco coerente e approssimativa. Difficoltà nell'individuazione delle componenti argomentative: tesi e sue giustificazioni logiche
5	Parziali e poco chiare	Esposizione poco fluida e terminologia disciplinare imprecisa	Organizzazione dei concetti parziale e non del tutto coerente. Difficoltà nella ricostruzione, anche se guidata, di tesi motivate
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplificata, ma chiara e lessico disciplinare sostanzialmente corretto	Organizzazione dei concetti essenziale, ma corretta. Ricostruzione guidata di tesi con considerazioni coerenti
7	Corrette e sostanzialmente	Esposizione sostanzialmente fluida e	Organizzazione dei concetti abbastanza articolata e coerente. Ricostruzione autonoma di tesi con

	approfondite	terminologia disciplinare corretta	considerazioni coerenti
8	Corrette e approfondite	Esposizione fluida e lessico disciplinare sempre corretto	Organizzazione dei concetti elaborata in coerenza con la struttura logica e i principi della disciplina. Dimostrazione autonoma di tesi con considerazioni coerenti e valide
9	Corrette, approfondite e dettagliate	Esposizione fluida e articolata con lessico disciplinare appropriato	Organizzazione dei concetti in modo organico, secondo la struttura logica e i principi della disciplina. Dimostrazione autonoma di tesi, anche personali, con considerazioni logiche e valide
10	Approfondite, anche in modo autonomo, rigorose e puntuali	Esposizione fluida, discorsiva con lessico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	Organizzazione dei concetti in modo organico, personale e coerente alla struttura logica e i principi della disciplina. Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e valide

Griglie di valutazione materie scientifiche

Vot o	Prove scritte	Prove orali	
		Contenuti Comprensione, informazione, contestualizzazione	Esposizione Analisi, sintesi, rielaborazione personale
2	Compito consegnato in bianco.	Si rifiuta di rispondere	
3	Non comprende le richieste e produce un elaborato del tutto incoerente alle domande.		
4	Conosce in modo frammentario i contenuti. Esegue il compito con gravi lacune sia nella esposizione del contenuto sia nel percorso risolutivo o nel calcolo.	Non conosce i contenuti, i procedimenti, le definizioni e le regole.	Applica in modo scorretto i procedimenti e le regole. Anche se guidato, non riesce ad utilizzare procedimenti ed applicare leggi
5	Riconosce parzialmente nella richiesta contenuti e modelli applicativi; produce un elaborato con errori di vario genere: nel calcolo, nella terminologia specifica e nella scelta della strategia risolutiva. Propone risoluzioni superficiali e incomplete.	Pur comprendendo le richieste, conosce in modo parziale argomenti, regole, procedimenti, terminologia specifica e definizioni.	Espone gli argomenti in modo incompleto e non del tutto coerente. Utilizza procedimenti ed applica regole solo se guidato dall'insegnante.
6	Conoscenze essenziali, comprensione chiara e rielaborazione semplice, ma corretta. Applica procedimenti e regole in situazioni note con imprecisioni.	Comprende le richieste, dimostrando di conoscere contenuti, terminologia, regole e definizioni in modo essenziale e corretto.	Espone gli argomenti in forma prevalentemente mnemonica e non sempre organica.
7	Conoscenze abbastanza complete. Comprensione chiara e rielaborazione corretta e ordinata. Applica procedimenti e regole in situazioni note con strategie	Conoscenze complete e comprensione chiara.	Espone gli argomenti in modo ordinato.

	generalmente corrette.	Qualche imprecisione nell'uso del linguaggio specifico.	Organizza ed interpreta gli argomenti in modo generalmente autonomo.
8	Conoscenze complete. Comprende le richieste in modo appropriato. Esegue il compito applicando correttamente procedimenti e regole.	Conoscenze complete e comprensione chiara. Uso del linguaggio specifico corretto.	Espone gli argomenti in modo strutturato e autonomo.
9	Comprende le richieste utilizzando diverse strategie e adatta i modelli e i percorsi operativi appresi alla situazione; produce un elaborato corretto, ordinato e esaurisce tutte le richieste.	Conoscenze complete. Utilizzo sicuro di un linguaggio formale.	Espone gli argomenti in modo strutturato e personale.
10	Conoscenze complete e approfondite. Comprende le richieste in modo appropriato. Esegue il compito applicando procedimenti e regole con sicurezza, accuratezza e precisione. Utilizza strategie personali.	Conoscenze approfondite e complete. Utilizzo sicuro di un linguaggio formale.	Espone gli argomenti in modo strutturato, personale evidenziando sicurezza e padronanza. Organizza i contenuti anche in modo critico.